



Università
per Stranieri
di Perugia

**BILANCIO
DI PREVISIONE**

2021-2023



BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Organi di Governo	3
Relazione della Prorettrice	5
Prospetti di Sintesi	7
Nota Illustrativa	
1. Premessa	10
2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione	14
3. Il budget per attività	15
4. Analisi delle voci del budget economico	31
5. Indicatori di bilancio	61
6. Analisi delle voci del budget degli investimenti	63
7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto	65
8. Misure di contenimento della spesa	66
9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi	69
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	74

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 170 del 28.12.2020



ORGANI DI GOVERNO

La Prorettrice

Prof.ssa **Dianella Gambini**

Il delegato del Direttore Generale

Dott. **Francesco Lampone**

Il Senato Accademico

Prof.ssa **Dianella Gambini**

Prorettrice, Presidente

Prof. **Valerio De Cesaris**

Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Prof. **Fernando Nardi**

Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC)

Prof.ssa **Giovanna Scocozza**

Direttrice del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL)

Prof.ssa **Daria Carmina Coppola**

Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10

In fase di nomina

Rappresentante dei docenti di prima fascia

Prof. **Antonio Allegra**

Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 11

In fase di nomina

Rappresentante dei docenti di seconda fascia

Dott. **Umberto Bartoccini**

Rappresentante dei ricercatori – Area 9

Dott.ssa **Carla Gambacorta**

Rappresentante dei ricercatori – Area 10

Dott.ssa **Francesca Massa**

Rappresentante del personale tecnico e amministrativo

Dott.ssa **Claudia Fedeli**

Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici

Dott. **Natale Fioretto**

Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Dott.ssa **Maria Rita Silvestrelli**

Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento

Sig.ra **Yasmina Kabany**

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Dott.ssa **Naomi Camardella**

Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

Dott. **Francesco Lampone**

Delegato del Direttore Generale, Segretario



Il Consiglio di Amministrazione

Prof.ssa Dianella Gambini	Prorettrice, Presidente
In fase di nomina	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Prof. Giovanni Capecchi	Rappresentante dei docenti di seconda fascia
Dott. Carlo Belli	Rappresentante dei ricercatori
Dott.ssa Filomena Laterza	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana
Dott. Alessandro Torello	designato dalla Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, sentiti il sindaco di Perugia e il Presidente della Provincia di Perugia
Dott. Giorgio Moretti	Rappresentante della Camera di Commercio di Perugia
Sig.ra Roberta Chiucchiù	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Ivan Garofalo	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott.ssa Maria Mandarelli	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Francesco Lampone	Delegato del Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Sfrecola	Presidente
Dott. Paolo Spernanzoni	Membro designato dal MEF
Dott.ssa Barbara Proietti	Membro designato dal MUR



RELAZIONE DELLA PRORETTRICE

Il Bilancio di Previsione è ben prima che un documento contabile un documento programmatico e gestionale, che assume un ruolo essenziale a fini decisionali e operativi per la realizzazione degli obiettivi che l'Ateneo intende mettere in atto sull'orizzonte di un triennio, allo scopo di assicurare per questo periodo l'indispensabile e necessaria sostenibilità economica.

È importante sottolineare come la presentazione del presente Bilancio di Previsione si sia trovata inopinatamente a coincidere con un forzoso avvicendamento nella titolarità delle funzioni di Rettore e Direttore Generale, in ragione delle note vicende giudiziarie, peraltro non ancora concluse. Inevitabile conseguenza di ciò è che il contenuto di indirizzo politico e gestionale di questo Bilancio non può che fare riferimento a scelte precedenti all'ingresso nelle funzioni degli attuali titolari di poteri di Rettore e Direttore Generale, che non hanno avuto tempo materiale altro che per prendere contezza dell'esistente, anche attraverso una rapida verifica condotta con i delegati rettorali che sono stati chiamati a suo tempo a partecipare alla costruzione degli indirizzi del documento contabile. Attraverso ciò si è potuta comunque accertare la coerenza del documento contabile in parola, inteso come anello di una più vasta catena, con il complesso degli altri documenti programmatici dell'Università, tutti già condivisi o approvati in diversa misura e a diverso titolo dagli Organi di Ateneo. Osservato in questa prospettiva, il Bilancio di Previsione 2021-2023 è uno dei principali strumenti attraverso cui sono chiamati a realizzarsi gli obiettivi del Piano Strategico 2019-2021, le azioni in esso previste e il relativo budget per attuarle, in una logica integrata, anche con la successiva programmazione operativa contenuta nel Piano Integrato. Non sarà inutile ricordare che il Piano Strategico 2019-2021, che si accinge ad entrare al suo ultimo anno di attuazione, presenta un'impronta decisamente orientata verso una politica di sviluppo e innovazione, ritenuta come tale necessaria e indispensabile per l'Ateneo nell'ottica di un rilancio e a una riqualificazione dell'Università per Stranieri, della sua storica funzione e della sua centralità nel territorio, partendo dai settori principali in cui si articola oggi la sua attività: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Corsi di Lingua e Cultura italiana, Internazionalizzazione. Tutto ciò in coerenza e coordinamento con la grande sfida dell'Agenda Digitale, intesa come innovazione tecnologica, obiettivo trasversale e funzionale ai predetti settori e alle relative linee di sviluppo.

Nel complesso, il Bilancio di Previsione 2021 rileva un risultato previsionale negativo che impone quindi di sostenere i costi e finanziare gli investimenti facendo ricorso a risorse attinte dai positivi risultati di esercizi precedenti, risultati pari a 9.551.408 euro di patrimonio non vincolato che a seguito dell'attingimento risulteranno pari a 7.967.948. Il risultato economico previsionale negativo per l'esercizio 2021 individua infatti una perdita prevista di euro 1.396.460, a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti in contabilità finanziaria pari ad € 187.000.

Il budget economico risulta pertanto in pareggio per il tramite dell'utilizzo, sia per l'esercizio autorizzatorio 2021 che per il 2022 e 2023, delle riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Allo stesso modo l'equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall'utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie derivanti dagli esercizi precedenti in contabilità



finanziaria e in contabilità economico patrimoniale. Mentre l'equilibrio finanziario è garantito dalle disponibilità di cassa dell'Ateneo derivanti da esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il budget economico, il bilancio di previsione per il 2021 si assesta su una previsione di ricavi complessivi pari a euro 17.751.654 milioni, che si situano peraltro in un quadro generale di contrazione delle risorse derivanti dai proventi propri per la didattica e della contribuzione da parte di soggetti pubblici e privati, stimati in un'ottica prudentiale; elementi già pregiudizievoli cui si aggiunge il decisivo apporto negativo della complessa crisi pandemica globale che stiamo vivendo. Sul piano strategico si è già molto lavorato nel corso del biennio precedente ponendo le basi di tutte le attività relative alle macro aree di articolazione del Piano Strategico che troveranno compimento nel 2021, ultimo anno di attuazione del Piano Strategico. Per ciascuna di queste e in coerenza con quanto determinato nei documenti programmatici condivisi con i Delegati Rettorali e le strutture amministrative di supporto si è proceduto a tradurre in termini economici le risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi per l'anno 2021 rinviando la definizione delle risorse necessarie al biennio successivo alle scelte strategiche che verranno definite nel Piano Strategico futuro. La previsione dei costi tiene inoltre conto delle attività già approvate dalla Governance e delle previsioni di spesa necessarie per garantire la gestione dell'Ateneo, rinviando alla futura Governance le scelte politiche e gestionali con specifico riferimento ad esempio al reclutamento del personale docente e ricercatore.

Conclusivamente si sottolinea come la costruzione del Bilancio di Previsione 2021-2023 proponga, come per gli esercizi precedenti, quale contributo ulteriore alla crescita e allo sviluppo complessivi un quadro delle attività svolte all'interno dell'Ateneo, a livello dei centri istituzionali dotati di una propria disponibilità di budget da cui l'Ateneo risulta costituito: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS), Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL), Centro per la Documentazione e le Risorse Idriche (WARREDOC), evidenziandone da un lato la produttività, nei rispettivi ambiti di intervento, dall'altro le risorse necessarie per garantirla, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo e di possibili interventi in tal senso.

Nonostante il momento difficile, continuiamo dunque a operare per garantire continuità ed efficienza alle nostre attività, pensando in particolare agli studenti e alla salvaguardia dell'Ateneo.

La Prorettrice
(*Prof.ssa Dianella Gambini*)



PROSPETTI DI SINTESI

Prospetto di sintesi del Budget Economico

	2021	2022	2023
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	3.353.000	3.553.000	3.773.000
1) Proventi per la didattica	2.793.000	3.553.000	3.773.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	560.000	-	-
II. CONTRIBUTI	14.292.900	13.992.900	13.792.900
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	13.936.900	13.636.900	13.436.900
2) Contributi Regioni e Province autonome	40.000	40.000	40.000
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	266.000	266.000	266.000
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) contributi da altri (privati)	50.000	50.000	50.000
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	105.754	144.347	105.794
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	58.000	58.000	58.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	47.754	86.347	47.794
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
<u>TOTALE PROVENTI (A)</u>	<u>17.751.654</u>	<u>17.690.247</u>	<u>17.671.694</u>
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.118.999	13.095.087	13.023.363
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.327.840	7.280.735	7.310.991
a) docenti/ricercatori	4.675.852	4.946.570	5.042.571
b) collaborazioni scientifiche	300.000	20.000	20.000
c) docenti a contratto	287.920	289.280	290.640
d) esperti linguistici	1.470.916	1.461.315	1.435.603
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	593.152	563.570	522.177
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.791.159	5.814.352	5.712.372
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.287.832	3.883.075	3.897.243
1) Costi per sostegno agli studenti	999.343	987.523	987.523
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-



3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	22.159	10.959	10.959
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	70.659	57.709	58.759
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.351.602	2.064.119	2.074.949
9)	Acquisto altri materiali	200.460	189.730	189.900
10)	Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11)	Costi per godimento beni di terzi	61.000	61.000	61.000
12)	Altri costi	582.609	512.035	514.153
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	527.500	527.500	527.500
1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000	5.000	5.000
2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	522.500	522.500	522.500
3)	Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	-
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	313.475	287.245	275.915
	<u>TOTALE COSTI (B)</u>	<u>18.247.806</u>	<u>17.792.907</u>	<u>17.724.021</u>
	<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	<u>-496.152</u>	<u>-102.660</u>	<u>-52.327</u>
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-16.995	-16.995	-16.995
1)	Proventi finanziari	5	5	5
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	17.000	17.000	17.000
3)	Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1)	Rivalutazioni	-	-	-
2)	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.000	-1.000	-1.000
1)	Proventi	26.000	26.000	26.000
2)	Oneri	27.000	27.000	27.000
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	882.313	894.903	889.744
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.396.460	-1.015.558	-960.066
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	1.396.460	1.015.558	960.066
	RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-



Prospetto di sintesi del Budget degli investimenti

	2021	2022	2023
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	187.000	1.687.000	657.000
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	187.000	1.687.000	657.000
1) Terreni e fabbricati	10.000	1.510.000	480.000
2) Impianti e attrezzature	165.000	165.000	165.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	12.000	12.000	12.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	187.000	1.687.000	657.000
I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	187.000	1.687.000	657.000



NOTA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Il Bilancio Unico di Previsione dell'Ateneo risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti redatti in applicazione dei principi di contabilità economico-patrimoniale e in riferimento ad un orizzonte temporale di medio periodo.

I documenti contabili previsionali annuali e triennali, predisposti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo, sono:

- a) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio*, composto dal *budget economico*, dal *budget degli investimenti* e da una *relazione integrativa*;
- b) il *bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale* non autorizzatorio;
- c) il *bilancio preventivo unico d'Ateneo* non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- d) il *riclassificato COFOG* della spesa complessiva per missioni e programmi.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", del D.lgs. n. 18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti", di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", del D.D. MIUR n. 1055/2019 di "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo" ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19".

Come previsto dall'art. 1 del D.I. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel **budget economico**, che ha carattere autorizzatorio per l'esercizio 2021, si distingue una gestione operativa da una straordinaria e finanziaria: la prima è relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca, didattica e terza missione – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse, mentre la seconda riguarda le operazioni non rientranti nelle attività ordinarie e quelle di natura finanziaria.

Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come variate al mese di settembre 2020.

La **gestione operativa** include le seguenti voci principali di ricavo e costo:



- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nell'ambito della sua missione istituzionale nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti, corsi su committenza, attività di ricerca);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti dall'attività c/terzi, da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- *costi del personale*, riguardanti tutti i costi per le retribuzioni personale docente, ricercatori, collaboratori linguistici e altro personale dedicato alla didattica, di ruolo e a contratto, nonché per le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo;
- *costi della gestione corrente*, che comprendono tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché ad interventi a sostegno degli studenti.

La **gestione straordinaria** riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario. Infine la **gestione finanziaria** è la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari, nonché ad interessi passivi, commissioni bancarie ed altri oneri finanziari.

I costi previsti nell'ambito dell'attività progettuale, che nella fase di previsione autorizzatoria del budget in contabilità analitica vengono raggruppati per tipologia di progetto e per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, sono state riclassificati nel budget economico per tipologia di costo, sulla base dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti nell'ultimo triennio, al fine di riclassificare le spese secondo lo schema di budget economico contenuto nel D.I. n. 925/2015 "Schemi di budget economico e degli investimenti" di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e b) d.lgs. 18/2012. I ricavi dei progetti sono stati stimati per l'intero importo previsto nell'anno in cui se ne prevede il finanziamento, lo stesso criterio è stato utilizzato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi.

Il **budget degli investimenti** ha anch'esso carattere autorizzatorio per l'esercizio 2021 e evidenzia gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali e immateriali previsti per il triennio 2021-2023 e le relative fonti di finanziamento.

Al fine di conseguire il pareggio del budget economico e di coprire gli investimenti non finanziati da contributi di terzi in conto capitale, verranno utilizzate risorse derivanti da esercizi precedenti (riserve di patrimonio netto non vincolate) derivanti dalla contabilità economico patrimoniale e dalla contabilità finanziaria.

In applicazione di quanto disposto dal D.lgs. 18/2012, tra i documenti previsionali viene compreso anche il **bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2021-2023** che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti finalità programmatiche, in quanto volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo. Di difficile attuazione una programmazione triennale pienamente attendibile per la mancanza di dati significativi quali la proiezione di finanziamenti da parte di terzi, ad esempio dallo Stato (FFO), che incidono in maniera determinante sulla conseguente programmazione del



personale, dei costi della gestione corrente e degli investimenti. Le previsioni sul triennio sono state quindi effettuate tenendo conto dei costi sostenuti nel triennio precedente e dei cambiamenti previsti per il triennio successivo. Per i proventi per cui non è stato possibile effettuare previsioni sufficientemente attendibili si è optato per la conferma del valore previsionale dell'anno 2021. Le principali variazioni nel triennio sono relative ai proventi della didattica, ai contributi ministeriali, ai costi del personale e ai costi della gestione corrente. Per quanto riguarda i "Proventi della didattica", rispetto alla previsione assestata del 2020, si prevede una diminuzione di ricavi per l'esercizio 2021, dovuta principalmente alla situazione pandemica in corso, per la quale si ipotizza un minor numero di iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana, e all'applicazione, per il solo anno accademico 2020/2021, della No Tax Area nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale (esonero parziale o totale del contributo onnicomprensivo, come previsto dal D.M. 234/2020). Per gli esercizi 2022 e 2023 si ipotizza un riallineamento dei proventi, sia in previsione del superamento del periodo di crisi sanitaria, che a causa della non applicazione della No Tax Area per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023. Relativamente ai contributi si riduce la previsione delle assegnazioni ministeriali, ipotizzando nel triennio una prudente e graduale diminuzione delle somme erogate dal MUR per le voci "Quota Base" e "Altre assegnazioni" del FFO. I costi del personale rimangono complessivamente in linea nel triennio individuando, per il biennio 2022/2023, un incremento dei costi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, in attuazione del piano triennale del fabbisogno del personale che tiene conto delle assegnazioni FFO già disposte per i piani straordinari, compensato dalle riduzioni delle altre voci di costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica. Infine, relativamente ai costi della gestione corrente, si evidenzia nel triennio una diminuzione della voce poiché, nella previsione per il 2021, sono stati considerati diversi interventi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19 (come, ad esempio, le sanificazioni straordinarie dei locali, dei condizionatori ecc.), non riproposti per gli esercizi successivi. Anche il budget degli investimenti triennale non ha carattere autorizzatorio in riferimento al biennio 2022 e 2023. Il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente all'evoluzione della gestione ed allo sviluppo della programmazione e progettazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ateneo. Come descritto nella sezione budget degli investimenti nel triennio sono previsti significativi investimenti che coinvolgeranno il patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Sempre in applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto anche il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria**.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2021, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi** (COFOG). Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. MIUR n. 1055/2019, ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di previsione è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente insieme alla



riclassificazione prevista nell'allegato 6 del D.P.C.M. 22.9.2014 *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”*.



2. Formazione del bilancio unico di Ateneo di previsione

La proposta del Bilancio di previsione viene redatta dal Direttore Generale di concerto con la Rettrice e coadiuvato dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie. La proposta, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, viene quindi valutata dal Senato Accademico ed infine approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il processo di predisposizione della proposta del Bilancio di previsione ha pertanto coinvolto, secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità (capo IV), le diverse strutture, istituzionali e dell'amministrazione centrale, e la governance dell'Università.

Dalla pianificazione strategica a quella operativa la logica "integrata" a cui si ispirano le azioni dell'Ateneo si è concretizzata nello sforzo di mettere la programmazione di budget a sistema con gli altri ambiti della programmazione, in primis con la programmazione operativa (Piano integrato), trovando un comune quadro di riferimento nelle strategie istituzionali definite nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021. I Responsabili delle strutture istituzionali e amministrative hanno quindi predisposto, entro il mese di novembre, la proposta di obiettivi operativi e di budget triennale in coerenza con i documenti programmatici, con le linee di indirizzo della Rettrice, con le indicazioni dei Delegati Rettorali e con le indicazioni dettate dal Direttore Generale per la traduzione operativa delle linee strategiche nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché con le indicazioni dei Direttori dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale.

Il budget triennale dell'Ateneo è stato quindi definito unitariamente (bilancio unico di Ateneo) e ad ogni centro istituzionale, declinato in unità analitica di budget, è stato assegnato un budget, autorizzatorio per l'esercizio 2021, che potrà essere gestito dalle stesse con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Le unità analitiche a cui sono assegnate disponibilità di budget sono:

1. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS);
2. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
3. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC);
4. l'Amministrazione Centrale (AMCE).

A seguito dei procedimenti dell'Autorità Giudiziaria in corso, la fase conclusiva della predisposizione del bilancio è stata interessata da un avvicendamento nella governance. La Prorettrice e il delegato del Direttore Generale hanno quindi portato a termine l'iter del processo di budgeting.



3. Il budget per attività

Le strategie dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2019-2021 sono definite nel [Piano strategico 2019-2021](#), approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 19 marzo 2019 e del 21 marzo 2019. Il documento è stato presentato dalla Rettore all'intera comunità universitaria in occasione di una Conferenza di Ateneo, tenutasi il giorno 07 maggio 2019, alla quale hanno preso parte docenti, rappresentanti degli studenti, collaboratori esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo.

Nel documento l'Ateneo definisce la propria visione (*“Un Ateneo di grande tradizione conosciuto nel mondo ma radicato nel suo territorio che ha le sue radici nella diffusione della cultura e della lingua italiana e che ha nell'internazionalizzazione la sua vocazione e missione”*) e la declina in cinque aree tematiche: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Lingua e Cultura Italiana e Agenda Digitale.

Le “sfide di domani” che l'Ateneo intende perseguire nel triennio sono identificate in:

1. Innovazione per cambiare e migliorare l'Ateneo.
2. Agenda digitale e innovazione tecnologica.
3. Sinergie con il territorio per lo sviluppo sociale e occupazionale.
4. Facilitazione dell'inclusione e servizi agli studenti.

Tali sfide sono tradotte in obiettivi strategici come sintetizzato nella figura che segue: per ogni area tematica e per ogni obiettivo strategico vengono, poi, definite nel documento le azioni da intraprendere.



La programmazione operativa e di budget per il triennio 2021-2023, discendono dalle predette strategie, e riassumono in termini quantitativi i principali obiettivi dell'Ateneo per il triennio successivo. Il quadro complessivo delle risorse economiche destinate all'attuazione del piano strategico, finanziate da risultati gestionali derivanti da esercizi precedenti, è stato aggiornato nelle previsioni di budget per l'esercizio 2021 a seguito del monitoraggio della fase attuativa e di ridefinizione delle attività pianificate. Le specifiche previsioni di budget per l'esercizio 2021 connesse agli obiettivi strategici, comprensive dell'attività progettuale già avviata, ammontano ad € 575.214.

OBIETTIVI		2021
D1	Revisione dell'offerta formativa per garantire efficienza e attrattività	59.851
D2	Favorire la regolarità del percorso formativo, la multidisciplinarietà e l'acquisizione di competenze trasversali	29.736
D3	Rafforzare il carattere internazionale dei corsi	105.263
R2	Incentivare la partecipazione a bandi europei	11.500
R3	Rafforzare la visibilità e la reputazione della ricerca dell'Ateneo	60.000



TM1	Favorire la cultura della lingua italiana nel territorio	76.185
TM2	Valorizzare gli scambi con il mondo produttivo e il territorio	6.000
TM3	Promuovere i valori dell'attività di ricerca culturale	8.000
TM4	Contribuire a una educazione e formazione inclusiva	15.000
TM5	Promuovere la qualità delle competenze acquisite	500
LC1	Rilancio e riqualificazione dei Corsi di lingua e cultura italiana	60.000
COM	Piano integrato comunicazione	56.500
INN	Progetto innovazione didattica	86.679
		575.214

Le attività dell'Ateneo vengono quindi declinate a livello di budget per ogni Centro istituzionale, a cui sono state assegnate risorse che potranno essere gestite con i margini di autonomia previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. I centri istituzionali sono:

1. il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS);
2. il Centro per la Certificazione e Valutazione Linguistica (CVCL);
3. il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (WARREDOC).

L'attività del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DSUS)

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, istituito il 1° novembre 2012 ai sensi della L. 240/2010, ha tra i suoi compiti la progettazione e il coordinamento delle attività di ricerca scientifica, nonché la progettazione e il coordinamento delle attività didattiche e formative nel settore della comunicazione, delle relazioni internazionali e delle scienze umanistiche.

I proventi derivanti dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, nonché i contributi ministeriali per l'attività didattica, i proventi derivanti dal dottorato di ricerca, dai master e dai progetti di ricerca e alta formazione, vengono contabilizzati nell'unità analitica dell'Amministrazione Centrale, che ne gestisce operativamente le relative attività.

Di seguito un prospetto riepilogativo delle previsioni delle voci di ricavo e di costo:



ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI	2021
Fondo Finanziamento Ordinario	468.244
TOTALE RICAVI	468.244
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	40.000
Spese per dottorati di ricerca	409.244
Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000
Borse dottorati di ricerca ed oneri connessi	9.000
TOTALE COSTI	468.244

Didattica dei corsi di laurea, laurea magistrale, dottorati, master e alta formazione

L'offerta formativa dell'Università per Stranieri Perugia è articolata su tre cicli, in linea con la normativa nazionale ed europea di riferimento:

- corsi di laurea (I ciclo);
- corsi di laurea magistrale (II ciclo);
- dottorato di ricerca e alta formazione (III ciclo).

Gli obiettivi strategici previsti nel PIANO TRIENNALE 2020-2022 del Dipartimento, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2019, sono orientati all'incremento del numero degli iscritti (D1), all'Incremento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (D2) e a favorire la regolarità del percorso formativo, la multidisciplinarietà e le competenze trasversali (D3).

Per quanto concerne l'internazionalizzazione dei corsi di laurea, continua la politica di incremento delle collaborazioni internazionali e delle convenzioni con Istituzioni universitarie estere per il rilascio di doppi titoli e/o titoli congiunti, anche al fine di accogliere visiting professor che possano erogare didattica anche in lingua straniera.

Nello specifico, sono attualmente vigenti accordi con le seguenti Università:

- Università della Lorena (Nancy – Francia);
- Università di Nantes (Francia);
- Università di Dalarna (Svezia).
- Università di Caen (Francia);
- Università di Pola (Croazia);

Sono state, inoltre, avviate le procedure per accordi di cooperazione con le seguenti Istituzioni:

- Università di Hanoi (Vietnam);
- Università di EAN - Bogotà (Colombia).

Le azioni intraprese al fine di garantire il regolare svolgimento dell'a.a. 2019/2020 prima e del 2020/2021 poi a seguito della diffusione della pandemia da COVID 19, hanno inoltre accelerato l'attivazione di percorsi di metodologie didattiche innovative di e-learning.

Il corso di Dottorato di ricerca in "Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione" è articolato in quattro indirizzi e prevede un impegno complessivo di 180 crediti formativi, distribuiti uniformemente su tre anni di corso, che vengono conseguiti sia frequentando cicli di lezioni e seminari



di approfondimento in sede e presso altre Istituzioni italiane e estere, sia attraverso l'attività di ricerca finalizzata alla stesura della tesi.

A ottobre 2019 è stato attivato il XXXV ciclo di dottorato, e sono stati banditi otto posti, di cui 6 con borse di studio a carico dell'Ateneo.

Nel mese di luglio 2020 è stato accreditato da ANVUR il corso di Dottorato di ricerca in "Scienze Linguistiche, filologico- Letterarie e Politico Sociali", articolato in tre indirizzi, e successivamente, con D.R. n. 219 del 3.08.2020, è stato emanato il bando di ammissione al XXXVI ciclo dottorale -A.A. 2020/2021 per la durata di tre anni con l'ammissione di nove dottorandi, di cui sei con borse di studio finanziate dall'Ateneo e una borsa a tema vincolato finanziata dall'Accademia Europea di Bolzano-EURAC.

Alla data attuale, includendo l'annualità 2019-2020 dei cicli precedenti, gli iscritti al Dottorato in Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale sono 27.

Il Dottorato di ricerca, nell'intento di contribuire ad instaurare e sviluppare la cooperazione scientifica tra équipes di ricerca italiane e straniere attraverso la mobilità dei dottorandi, organizza tesi di dottorato in co-tutela a beneficio dei dottorandi interessati, sia in ingresso che in uscita.

Attualmente sono attivi n. 5 contratti di co-tutela di tesi, mentre altri 3 contratti sono in fase di definizione. Di questi, n. 3 riguardano dottorandi in ingresso provenienti da Università straniere, nello specifico dall'Università di Nantes, dall'Università di Tolosa e dall'Università di Debrecen.

L'offerta formativa comprende anche Master di I livello e Corsi di Alta Formazione. In particolare il Master di primo livello: in "Didattica dell'Italiano Lingua non materna", istituito a partire dall'a.a. 2004-2005, è giunto alla XVII edizione, erogato in modalità blended, prevede l'integrazione di attività di apprendimento a distanza (auto-apprendimento monitorato ed e-learning) con attività formative in presenza.

Dal 2017 l'offerta formativa si è arricchita con l'attivazione di un Master di I livello in "International Business and Intercultural Context". Obiettivo del Master è quello di fornire ai partecipanti una concreta autonomia nella gestione dei progetti di internazionalizzazione. Si prevede la realizzazione di tale percorso anche per gli anni successivi ed è stata pertanto prevista l'attivazione della IV edizione nell'esercizio 2020.

Ricerca

La ricerca, che si svolge nel contesto dei settori scientifico-disciplinari presenti all'interno del Dipartimento, si esplica in progetti di ricerca dipartimentali e di Ateneo e nella partecipazione a programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

Il Dipartimento promuove e coordina l'attività di ricerca nelle aree delle scienze del linguaggio, filologico-letterarie, socio-economiche, storiche, politologiche e giuridiche.

Al fine di incrementare e migliorare le attività di ricerca scientifica, anche in vista dell'esercizio di valutazione della VQR 2015-2019, il Dipartimento ha intrapreso un'azione di ricognizione interna dei prodotti di ricerca e ha provveduto alla creazione di un marchio editoriale e di una rivista



dell'Università per Stranieri di Perugia, al fine di dare visibilità e maggiori opportunità di pubblicazione agli studi scientifici dei docenti interni. Ha inoltre partecipato con i docenti e ricercatori a Bandi competitivi per ottenere contributi a livello sia locale sia nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata sottoscritta una Convenzione triennale con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia relativa agli interventi nel campo della ricerca universitaria a sostegno di iniziative progettuali che concernono ricercatori di tipo A, assegni di ricerca e borse di dottorato finalizzata a creare uno spazio internazionale della conoscenza.

Per l'anno 2020 sono previsti incentivi alle attività di Ricerca dell'Ateneo attraverso la destinazione di specifiche risorse pari ad € 40.000.

Terza missione

In riferimento alle attività di terza missione, il Dipartimento è impegnato sul fronte della valorizzazione e del trasferimento dei risultati delle proprie ricerche scientifiche, orientate in prevalenza verso l'ambito umanistico, e a tal fine organizza iniziative e progetti rivolti anche a un pubblico di non specialisti.

Il Dipartimento coltiva tradizionalmente attività di terza missione, in prevalenza nell'ambito della produzione di beni di carattere culturale, sociale ed educativo.

L'attività del Centro di Valutazione e certificazione linguistica (CVCL)

Il CVCL è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere all'attività di certificazione linguistica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione linguistica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca svolta e per la costante ed innovativa attività formativa realizzata sin dalla sua costituzione.

La previsione dei ricavi e dei costi segue l'articolazione delle attività del Centro in tre principali settori: produzione e somministrazione degli esami di certificazione, ricerca e formazione.

ATTIVITA' DEL CVCL	2021
Tasse esami e certificazioni all'estero	850.000
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	25.000
Altre tasse e contributi	2.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.000
Altri proventi derivanti da attività commerciale	25.000
TOTALE RICAVI	903.000
Docenti a contratto	8.000



Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana tempo indeterminato/Competenze fisse ed oneri connessi	235.318
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	5.000
Organizzazione manifestazione e convegni	6.000
Personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato/competenze fisse ed oneri connessi	337.678
Materiale di consumo	112.000
Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000
Materiale bibliografico	1.000
Prestazioni fornite da terzi	80.000
Spese postali	40.000
Automazione e informatizzazione dei servizi	25.000
Altre spese per servizi	17.000
Altre spese per attività istituzionali	1.000
Adesione a consorzi, associazione e altro	4.000
Restituzioni e rimborsi	1.000
Spese per organizzazione corsi su committenza	25.000
TOTALE COSTI	898.996

Produzione e amministrazione degli esami di certificazione

Il CVCL elabora e somministra esami per il rilascio di certificati linguistici e glottodidattici che attestano la conoscenza della lingua italiana a diversi livelli di competenza e per diversi contesti d'uso; i certificati si distinguono in CELI (Certificati di Lingua Italiana) e DILS-PG (Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera).

I certificati CELI si differenziano in CELI generici, CELI adolescenti e CELI immigrati:

CELI generici -> hanno conseguito il bollino di qualità europeo (Q-Mark) rilasciato dall'ALTE a seguito di apposite procedure di audit e sono destinati a chi voglia ottenere una certificazione dell'italiano generale e vengono somministrati tre volte l'anno, nelle sessioni di marzo, giugno e novembre;

CELI adolescenti -> sono destinati ad utenti di età compresa fra 12 e 18 anni e vengono somministrati una volta all'anno, nella sessione di maggio;

CELI immigrati -> sono destinati a immigrati stanziati in Italia per agevolarne il processo di integrazione e vengono somministrati cinque volte all'anno, nelle sessioni di febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre.



La certificazione DLIS-PG è articolata in due livelli:

DILS-PG di I livello -> rivolta a docenti di italiano a stranieri di madrelingua e non madrelingua con formazione specifica nel settore ed esperienza a tutti i livelli del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e viene somministrata una volta all'anno, all'inizio di dicembre;

DILS-PG di II livello-> rivolta a docenti di italiano a stranieri di madrelingua e non madrelingua con esperienza circoscritta per lo più a livelli A1 – B1 del Quadro comune europeo di riferimento (QCER) e viene somministrata due volte all'anno, a febbraio e a settembre.

Dal lato ricavi, i risultati positivi realizzati dal Centro nell'ultimo triennio hanno subito nel 2020 un arresto in conseguenza sia della grave emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta tutt'ora coinvolgendo l'Italia e il resto dei Paesi UE e EXTRA UE sia per le note vicende giudiziarie che hanno riguardato il CVCL e che hanno reso necessaria una rimodulazione dell'assetto organizzativo dello stesso con rideterminazione della dotazione di personale afferente alla Struttura. Le previsioni per il successivo triennio vengono pertanto effettuate facendo del principio della prudenza uno degli elementi fondamentali per la predisposizione degli atti di programmazione; nello specifico si fa presente che, oltre all'emergenza sanitaria che sicuramente continuerà per gran parte del 2021, il Centro non procederà al rinnovo di alcune convenzioni CELI, in scadenza al 31.12.2020, con Enti privati italiani che presentavano ogni anno un numero elevato di candidati iscritti; la decisione di sospendere il rapporto di collaborazione con questi Centri, maturata in accordo con la Governance d'Ateneo, è stata presa perché la somministrazione degli esami ad un numero elevato di candidati, per la maggior parte immigrati, rende difficoltoso il controllo ed il mantenimento degli standard di qualità richiesti dall'ALTE.

Dal lato costi le previsioni comprendono le somme necessarie sia per garantire il regolare svolgimento delle attività del CVCL sia per la copertura dei costi del personale afferente al Centro (amministrativo e CEL)

È opportuno sottolineare che la previsione dei costi legati alle sopra citate tipologie di servizio è molto difficile da quantificare perché legata al numero di candidati iscritti annualmente alle diverse sessioni d'esame; nell'ultimo biennio l'aumento sia delle sessioni d'esame che dei candidati iscritti ha comportato un incremento del materiale d'esame da stampare, da spedire e da correggere con conseguente aumento dei costi sostenuti dal Centro per questi servizi.

Le competenze fisse ed oneri connessi del personale a tempo indeterminato afferente al Centro (Collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana e Personale tecnico-amministrativo), indicate nelle previsioni proposte dal CVCL, sono state quantificate dal Servizio trattamenti economici dell'Ateneo.

Lo stanziamento infine di 8.000,00 euro effettuato alla voce coan denominata "docenti a contratto" è finalizzato all'emanazione di una procedura comparativa per titoli e prova idoneativa al fine di individuare una graduatoria di formatori DILS-PG alla quale attingere per la gestione dei corsi DILS-PG; l'esigenza di prevedere budget per l'espletamento della procedura di cui sopra nasce dall'impossibilità da parte del Centro di far fronte, con le due CEL Referenti per la certificazione glottodidattica, alla programmazione annuale dei corsi di formazione, il cui numero è aumentato nel corso del 2020 per far fronte alle richieste di partecipazione sia in presenza che on-line.



Attività di Formazione e di Ricerca

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono due volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, fuori sede.

Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che presso le Sedi convenzionate.

L'emergenza sanitaria ha avuto un impatto negativo anche sulla partecipazione in presenza ai corsi organizzati in sede a Perugia con conseguente diminuzione degli incassi dovuti sia alle mancate iscrizioni per difficoltà di spostamento sia per le successive richieste di rimborso da parte di coloro che non hanno poi potuto raggiungere Perugia. In ragione di quanto sopra, per il successivo triennio il Centro si organizzerà per rimodulare i corsi di formazione svolti in presenza a Perugia in modalità on-line anche al fine di ovviare le problematiche sopra descritte. La riduzione nelle previsioni rispetto all'anno precedente prudenzialmente viene proposta in quanto la struttura dei corsi on-line dovrà essere necessariamente modificata anche relativamente ai contenuti determinando possibili inversioni di tendenza nel gradimento dei corsi da parte dell'utenza.

Anche la previsione per i corsi su committenza è stata leggermente ridotta rispetto al triennio precedente in quanto nel 2020 la formazione, erogata esclusivamente in modalità FAD per l'emergenza sanitaria più volte richiamata, prevede un minor incasso rispetto a quello in presenza in ragione dei minori costi correlati (così come da determinazione degli Organi competenti).

Si segnala inoltre che il CVCL sta predisponendo il programma per la seconda edizione di un percorso formativo commissionato dal Convitto Nazionale Umberto I volto a far conseguire ai docenti dell'USR Piemonte le certificazioni DILS-PG di I e II livello (Progetto FAMI Petrarca 6) così come stabilito da convenzione sottoscritta, in data 17 ottobre 2019, tra l'Università e il Convitto Nazionale Umberto I (prot. n. 14326/2019). Tale corso dovrebbe tenersi nell'anno 2020/21.

Si ricorda infine che per l'attività su committenza, gestita in contabilità come progetto con la denominazione "CORSIFORM", viene prevista, in ogni esercizio, una somma di uguale importo sia in entrata sia in uscita e i costi che il Centro sostiene per lo svolgimento della stessa, interamente coperti dai proventi realizzati, sono legati esclusivamente alle ore di formazione svolte dal personale addetto allo svolgimento dei corsi commissionati.

L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

Il Centro fino al 30 giugno 2021 sarà impegnato, in qualità di membro dell'ECLIM, strumento operativo dell'Associazione Certificazione Lingua Italiana di Qualità (CLIQ), insieme agli altri tre Enti certificatori (Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Tre e la Società Dante Alighieri), nello sviluppo dell'attività progettuale denominata "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi", iniziata nel 2017 con la stipula di apposita convenzione con il Ministero dell'Interno, Ente finanziatore del progetto che erogherà risorse complessive pari a € 598.953,84, di cui 162.750,00 euro di competenza del CVCL, a valere sull'Obiettivo 2 "Integrazione/Migrazione legale" del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.



Nel corso del 2019 è stata inoltre firmata una convenzione che prevede un partenariato tra CVCL e l'Associazione Quasar nell'ambito del progetto "PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER

L'ASSISTENZA", finanziato dal Ministero dell'Interno Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 OS 2 Integrazione/Migrazione legale ON 2 Integrazione – lett. h) Formazione civico linguistica- Servizi sperimentali di formazione linguistica PROG 2635– CUP I58H19000120007; lo sviluppo del progetto, iniziato il 1° gennaio 2020, terminerà il 31 dicembre 2021 e la parte di finanziamento di competenza del CVCL è stata definita in € 34.112,00 euro.

Le attività progettuali assegnate al CVCL contempleranno tre ambiti:

- il coordinamento scientifico;
- la produzione di materiali didattici;
- la formazione dei formatori.

L'attività del Water Resources Research and Documentation Center (WARREDOC)

Il Centro di Ricerca e Documentazione sulle Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Center – WARREDOC) è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia nel 1985 con lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione nel settore dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi naturali.

Dal 2016, con delega del Rettore, è Diretto dal Prof. Fernando Nardi. Gli altri organi sono il Consiglio Direttivo e il Consiglio Scientifico.

La "mission" del centro è lo sviluppo di ricerca, formazione avanzata e divulgazione del progresso scientifico e culturale nell'ambito delle risorse idriche attraverso programmi accademici internazionali multidisciplinari e multiculturali, scambi scientifici ed attività di trasferimento tecnologico. Il Centro promuove attività di sostegno ad iniziative scientifiche che supportino la diversità culturale e l'uguaglianza di genere incluso il supporto tecnico-economico per l'avanzamento di conoscenze a livello globale con particolare ai paesi in via di sviluppo.

Nel 2020 il Centro, con il supporto del Consiglio Scientifico, si è impegnato per sviluppare attività di ricerca che hanno consentito lo sviluppo di nuove conoscenze e potenzialità nei campi connessi con la gestione e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche, dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile.

Per tali finalità, il WARREDOC ha organizzato e promosso nuove collaborazioni pluriennali con istituzioni pubbliche, private ed enti, nazionali ed internazionali (Fondazione Eni Enrico Mattei, ISPRA, Prologis, Ambrosetti) e ha partecipato come unità operativa al progetto SimPRO, aggiudicato a seguito di procedura comparativa dal Ministero dell'Ambiente, coordinato dall'Università degli Studi della Tuscia e con terza unità operativa dell'Università degli studi Roma Tre.

Tali attività hanno portato delle disponibilità finanziarie e permesso l'apertura di progetti specifici che andranno a valere anche sugli anni 2021, 2022 e 2023 come riportato nella proposta di attività progettuale e consentiranno l'attivazione e/o rinnovi di assegni e borse di ricerca nei prossimi anni.

A causa della pandemia COVID19 i convegni, corsi, incontri scientifici nazionali ed internazionali, e summer school programmati per l'anno 2020, sono stati sostituiti da incontri svolti in modalità



telematica che hanno visto un'ampia partecipazione di studiosi da tutto il mondo e hanno permesso di divulgare e promuovere le iniziative che saranno svolte, emergenza permettendo, nel 2021.

Le linee di ricerca avviate nel 2019 sul tema degli open e big data, delle mappe digitali, dei sistemi informativi territoriali e digitali in genere che già rappresentano un valore aggiuntivo e perfettamente sinergico con le ricerche e le soluzioni scientifiche tradizionalmente applicate dal centro, sono state approfondite mediante l'istituzione di un progetto specifico dal titolo "Open/Big Data e Citizen Science per la salute e la sicurezza dei cittadini: sulle opportunità e barriere legate all'utilizzo dei "New Data" nel contesto di ricerche applicate e multidisciplinari inerenti scienze ambientali, ingegneristiche, giuridiche, sociali ed umanistiche" che avrà termine il 31/12/2021.

Inoltre, l'attività strategica del centro svolta nel 2020 e a valere sugli anni successivi, si è incentrata nella partecipazione a progetti Europei sia come capofila che come partner internazionali. I progetti presentati sono stati:

- HORIZON, programma Quadro Clima/Ambiente (SC5) della Commissione Europea – Topic TOPIC ID: LC-CLA-14-2020 - Call Understanding climate-water-energy-food nexus and streamlining water-related policies. Proposta dal titolo "NEXUS SERVICES, Mainstreaming the climate water energy and food Nexus into services for transitioning towards cross-sectoral water policies";
- Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA): NEXUS Nature Ecosystem Society Solution (NEXUS-NESS) - Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEF Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions;
- HORIZON, programma Quadro Secure, Clean and Efficient Energy (SC3) della Commissione Europea – Topic TOPIC ID: LC-SC3-RES-34-2020- Call Demonstration of innovative and sustainable hydropower solutions targeting unexplored small-scale hydropower potential in Central Asia. Proposta dal titolo "VORTEX STAND demonstration of an innovative low-head hydro power plant in Central Asia with WFE Nexus compatibility.

Tra questi a fine novembre il Centro è risultato vincitore del progetto "NEXUS Nature Ecosystem Society Solution o NEXUS-NESS (Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEF Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions)", finanziato dal programma PRIMA SECTION 1 NEXUS 2020.

Il progetto coinvolge un partenariato di eccellenze italiane ed internazionali, tra università, PMI, centri di ricerca, enti pubblici e NGO impegnate sui temi della sostenibilità e sicurezza idrica, alimentare, ambientale ed energetica, sono 13 partner di 7 paesi dell'area mediterranea: l'Università degli Studi di Firenze, il Politecnico di Milano, la Scuola Superiore Sant'Anna, la PMI Urby et Orbit Srl e la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) per l'Italia, l'Universidad Politécnica de Madrid per la Spagna, XPRO Consulting Limited per Cipro, DESIGN & DATA GmbH per la Germania, l'Institut Agro SOL Agro hydrosystème Spatialisation per la Francia, l'Università d'Alessandria per l'Egitto, l'Institut Régions Arides de Médenine ed il Commissariat Régional au Développement Agricole per la Tunisia.

NEXUS-NESS integra lo stato dell'arte dei dati e modelli di analisi multi-settore e transdisciplinari del Water-Energy-Food (WEF) Nexus per dimostrare i molteplici benefici per gli ecosistemi e per la società della transizione verso approcci di tipo Nexus per un equo e sostenibile uso delle risorse naturali. Propone una triplice innovativa caratterizzazione della E del WEF Nexus come



Environment, Economy and Engagement e produrrà e validerà una soluzione denominata Nexus-NESS Service che verrà testata operativamente in 4 siti: la Val di Cornia in Toscana, la zona del Rio Daja in Spagna, l'area costiera di Matrouh in Egitto, il bacino Oued Jir nell'area di Gabes in Tunisia. Per dimostrare l'efficacia della soluzione Nexus-NESS e coinvolgerà nei 4 siti di dimostrazione un nutrito gruppo di stakeholder regionali e locali utilizzando i principi dei Living Lab e di Responsible Research and Innovation (RRI).

L'Innovation Action NEXUS-NESS avrà una durata di tre anni e verrà sviluppata grazie ad un finanziamento di 2.850.00,00 Euro del programma Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA) supportato dai fondi del Programma Quadro Europeo Horizon 2020.

L'importo di competenza dell'Ateneo è pari ad Euro 560.000,00.

Gli esiti degli altri proposal europei verranno comunicati all'inizio del 2021, per questo motivo si è ritenuto opportuno non inserirli nella presente programmazione di bilancio.

L'attività progettuale dell'Ateneo

L'attività progettuale prevista nel budget economico dai vari centri gestionali dell'Ateneo rappresenta specifiche attività progettuali, a livello nazionale, europeo ed internazionale, che l'Ateneo prevede di attivare nell'anno 2021 e aventi ad oggetto iniziative di didattica, ricerca e internazionalizzazione.

Al fine di favorire una più efficace gestione amministrativo-contabile la previsione dei costi per le attività progettuali è stata inserita, nell'anno di avvio dell'attività, all'interno di una specifica sezione del piano dei conti di contabilità analitica, le cui singole voci rappresentano i costi aggregati per tipologia progettuale indipendentemente dalla natura.

I costi da sostenere e i ricavi relativi all'attività progettuale sono stati quindi riclassificati nei relativi prospetti di sintesi del bilancio di previsione in base ai seguenti criteri:

i ricavi, per l'intero ammontare finanziato da terzi o dall'Ateneo, in base alla tipologia di finanziatore;

i relativi costi in base alla natura presunta tenendo conto dell'andamento medio dei costi per tipologie simili di progetti sostenuti nel triennio precedente.

Gli oneri effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio su tali progetti saranno poi contabilizzati per natura, al fine di garantire l'opportuna correlazione tra i costi e i ricavi, applicando il metodo della commessa completata che prevede la determinazione dei proventi sulla base dei costi sostenuti.

L'impegno complessivo di risorse nell'ambito dell'attività progettuale previsto per l'anno 2021 è pari ad € 1.490.900 articolato in:

valori in euro

ATTIVITA' PROGETTUALE	2021
Contributo MUR – Assegnazione FFO per Sostegno Mobilità	68.000,00
Contributi MUR e altri Ministeri	118.900



Contributi per investimenti da Unione Europea	560.000	
Contributi Unione Europea	266.000	
Contributi da Regioni	40.000	
Contributi da altri Soggetti	50.000	
Attività su Committenza	65.000	
Tasse Master e Alta Formazione	141.000	
FINANZIAMENTI ESTERNI	1.308.900	
CO-FINANZIAMENTO ATENEO	182.000	
	Progetti di ricerca d'Ateneo	40.000
Progetti di ricerca	Progetti particolari di ricerca	560.000
	Spese per dottorati di ricerca	9.000
	Altri progetti di didattica	15.900
Progetti di didattica	Master e alta formazione	171.000
	Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	361.000
Progetti per corsi e attività su committenza	59.000	
Progetti su contributi finalizzati	200.000	
Progetti di Ateneo	75.000	
TOTALE COSTI	1.490.900	

Valori in euro

Spese per progetti di ricerca	2021
Spese per progetti di ricerca di Ateneo	40.000
Spese per progetti particolari di ricerca	560.000
Spese per dottorati di ricerca	9.000
TOTALE	609.000

La tipologia "Spese per progetti di ricerca" include la voce destinata alla realizzazione di "Spese per progetti di ricerca d'Ateneo". riferita ai progetti di ricerca finanziati con risorse proprie, mentre la voce "Spese per progetti particolari di ricerca", accoglie il progetto "NEXUS Nature Ecosystem Society Solution (NEXUS-NESS) - Fair and Sustainable Resource Allocation Demonstrator of the Multiple WEF Nexus Economic, Social and Environmental Benefits for Mediterranean Regions" finanziato



dall'Unione Europea nell'ambito del programma HORIZON – Bando PRIMA – sezione 1 anno 2020, per € 560.000,00 e del quale l'Ateneo è capofila.

Infine, alla voce “Spese per dottorati di ricerca” trovano collocazione le spese di funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca che vengono gestite attraverso l'attivazione di specifici progetti.

Valori in euro

Spese per progetti di didattica	2021
Spese per organizzazione corsi speciali, corsi di aggiornamento e altri progetti di didattica	15.900
Spese per master e alta formazione	171.000
Programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità	361.000
TOTALE	547.900

In questa tipologia di attività progettuale trovano collocazione i progetti di didattica aventi ad oggetto la realizzazione di specifici corsi speciali, di formazione, aggiornamento e altri, nonché la realizzazione di master e corsi di alta formazione. Nello specifico per l'anno 2021 si prevede di realizzare la XVIII edizione del Master di I° livello in “Didattica dell'italiano Lingua non Materna”, la V edizione del Master in “International Business and Intercultural Context”, la terza edizione del Master di II° livello in “Didattica dell'italiano lingua non materna” e la quinta edizione del Corso “Tutor on line”

La previsione riguarda infine i costi per il programma Erasmus+, KA1 e altre mobilità frutto di accordi bilaterali stipulati con partner internazionali per la realizzazione di programmi di scambio per studenti, comprensiva anche di un co-finanziamento da parte dell'Ateneo finalizzato all'erogazione di contributi agli studenti e al personale dell'Ateneo in mobilità.

Valori in euro

Spese per corsi e attività su committenza	2021
Spese per organizzazione corsi su committenza	25.000
Spese per attività su committenza	34.000
TOTALE	59.000

Questa voce del budget economico riporta la previsione dei costi per corsi e attività svolte dall'Ateneo su richiesta di soggetti terzi. In particolare trovano collocazione i costi per l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento su committenza, e i corsi di formazione e valutazione organizzati dal CVCL presso centri d'esame in Italia e all'estero.

Valori in euro

Spese per altri progetti	2021
Spese per altri progetti su contributi finalizzati	200.000
Spese per progetti di Ateneo	75.000
TOTALE	275.000



Alla voce “Spese per altri progetti su contributi finalizzati” sono evidenziate le somme destinate alla gestione di progetti istituzionali finanziati da terzi (Unione Europea, Fondazione, Regioni, Ministeri, etc.) e non riferibili alle precedenti voci. Si segnala in particolare la presentazione della proposta progettuale “Esperto in Digital Marketing Management” a valere su un bando regionale, e la proposta “Habitando los caminos a Compostela: Educacion patrimonial en entornos virtuales de aprendizaje”. Le spese per progetti di Ateneo si riferiscono a progetti finanziati interamente dall’Ateneo e relativi alle attività ricreative e culturali (€ 55.000), a previsioni di quote di progetti co-finanziati dall’Ateneo (€ 10.000), nonché a un progetto a sostegno dell’attività editoriale dell’Ateneo (€ 10.000).

I saldi dei progetti in essere al 31.12.2020, su indicazione delle varie strutture responsabili e per progetti in fase di chiusura o le cui attività termineranno in esercizi successivi, verranno riportati all’esercizio 2021. I saldi relativi ai progetti di edilizia attivi sono riportati nella sezione “Budget Investimenti”.

Valori in euro

Spese per attività progettuale in essere - saldi al 27.11.2020		
Progetti di ricerca	Progetti di ricerca d’Ateneo	151.563
	Progetti di ricerca su committenza	223.962
	Progetti di ricerca finanziati	1.059.455
Progetti di didattica	Progetti di didattica finanziati	1.064.170
	Progetti di didattica di Ateneo	187.506
Progetti vari	Progetti vari finanziati	691.917
	Progetti vari di Ateneo	9.670
Progetti per corsi e attività su committenza		174.814
TOTALE COSTI		3.563.057

La tabella riporta i valori complessivi dei progetti in corso, suddivisi in quattro categorie: Progetti di ricerca, Progetti di didattica, Progetti vari, Progetti per corsi e attività su committenza. I “Progetti di Ateneo” si riferiscono ad attività progettuale finanziata con le risorse dell’Ateneo, mentre i restanti si riferiscono a progetti realizzati con finanziamenti di enti nazionali o internazionali, pubblici o privati; l’attività su committenza, nonché l’attività finanziata dalle tasse di iscrizione (es. Master).

Tra i progetti di ricerca finanziati dall’Ateneo non conclusi alla data del 31.12.2020 figurano quelli attivati per il funzionamento dei corsi di dottorato, per i budget individuali dei dottorandi, per le attività di ricerca ex 60%, un progetto di ricerca per la costituzione di un laboratorio in tecnologie didattiche, ed il progetto denominato “Pacchetto asilo”. Tra i progetti di ricerca conto terzi non conclusi figurano il progetto “Prologis”, il progetto “Ambrosetti” ed il progetto “Tetti verdi”, gestiti dal centro Warredoc. Tra i progetti di ricerca finanziati si segnalano: il “Laboratorio di ricerca empirica”, i progetti Prin 2017 “Itinera”, “Phrame”, e “Univers-Ita”, il progetto “Viral”, il progetto “Fami – Formazione civico linguistica”, ed il progetto “Puglia integrante”, questi ultimi gestiti entrambi dal CVCL; il progetto “SIM



PRO 2020”, il progetto “Professore straordinario” finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Nella categoria “Progetti di didattica finanziati” confluiscono i progetti per la mobilità studentesca, relativi al programma “Erasmus” dell’Unione Europea, i progetti attivati per la gestione dei vari corsi Master, il progetto “Corso di perfezionamento in didattica dell’italiano lingua straniera o lingua seconda” finanziato dal MUR, nonché il progetto “Made in Italy e cibo”. Troviamo inoltre alcune iniziative progettuali finanziate come il progetto “REFLAME”, finanziato dall’Università del Montenegro, il progetto “CIC to CIC 2 - Corsi Integrati di cittadinanza - Conoscere l’italiano per comunicare” finanziato dal Ministero dell’Interno, il progetto “SMART2018 - Esperto nell’utilizzo delle tecnologie digitali per l’internazionalizzazione delle PMI” finanziato dalla Regione Umbria.

I progetti di didattica finanziati dall’Ateneo riguardano principalmente il sostegno dell’Ateneo alla mobilità internazionale studentesca ed il progetto di promozione del carattere internazionale dell’Ateneo attivato nell’ambito della pianificazione strategica dell’Ateneo.

La tipologia “Spese per progetti vari finanziati” accoglie i fondi per la gestione emergenziale delle Università di cui al D.M. 81/2020 e D.M. 294/2020, ed i fondi per la Programmazione triennale delle Università, finanziati dal MUR. Trovano collocazione inoltre il progetto “Commissioni abilitazioni scientifiche 2018-2020”, il progetto “Parenthood Awareness before Conception to Enhance Offspring Health - E-learning Addressing Lifestyle to Transform Habits”

Infine, tra i progetti per corsi e attività su committenza troviamo alcuni progetti commissionati dall’INPS per attività di formazione, il progetto “CORSIFORM 2020” per la gestione dei corsi su committenza commissionati al CVCL, e alcuni progetti per corsi di lingua e cultura italiana commissionati all’Ateneo.



4. Analisi delle voci del budget economico

A) PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2020	2021	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	3.922.341	3.353.000	(569.341)
II. CONTRIBUTI	16.084.462	14.292.900	(1.791.562)
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.219.286	105.754	(1.113.532)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	21.226.089	17.751.654	(3.474.435)

La previsione dei "Proventi operativi", comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di settembre 2020, registrano una decisa riduzione rispetto all'esercizio precedente. Relativamente ai "Proventi propri", le riduzioni si riferiscono in particolare alle "Tasse corsi di laurea e laurea magistrale" dovute all'applicazione per l'Anno Accademico 2020/2021 della No Tax Area e ad una minore previsione delle "Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche" nonché da minori previsioni connesse alle attività su committenza. Per quanto riguarda i "Contributi", la previsione per il 2021 registra una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, determinata prevalentemente dalla riduzione rispetto all'esercizio precedente delle assegnazioni ministeriali dovuta anche ai diversi contributi ricevuti nel 2020 destinati a fronteggiare l'emergenza da COVID 19. Relativamente agli "Altri proventi e ricavi diversi" la riduzione è determinata sostanzialmente dall'utilizzo previsto nell'esercizio 2020 di riserve di patrimonio netto derivanti da contabilità finanziaria per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, equilibrio che nel 2021 verrà realizzato con l'utilizzo dei risultati di esercizi precedenti in contabilità economico patrimoniali.

I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito nell'ambito della propria missione istituzionale.

PROVENTI PROPRI	2020	2021	Differenza
1) Proventi per la didattica	3.441.060	2.793.000	(648.060)
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	200.000	-	(200.000)
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	281.281	560.000	278.719
TOTALE	3.922.341	3.353.000	(569.341)



La previsione 2021 dei “Proventi Propri” registra una diminuzione di € 569.341. Nello specifico l’ammontare complessivo risulta ripartito in € 2.793.000 relativi ai proventi della didattica ed in € 560.000 riferiti ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

1) Proventi per la didattica

La sezione “Proventi per la didattica” del budget economico comprende le previsioni dei ricavi provenienti dalle tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, dalle tasse per corsi di lingua e cultura italiana, corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di italiano, certificazione della conoscenza della lingua italiana e per corsi Master, nonché proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica.

Valori in euro

1) Proventi per la didattica	2020	2021	Differenza
Tasse corsi laurea e laurea magistrale	550.000	260.000	(290.000)
Tasse corsi lingua e cultura italiana	1.470.200	1.410.000	(60.200)
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.000.000	850.000	(150.000)
Tasse corsi Master e Alta Formazione	161.680	141.000	(20.680)
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	50.000	25.000	(25.000)
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	166.180	65.000	(101.180)
Altre tasse e contributi	43.000	42.000	(1.000)
TOTALE	3.441.060	2.793.000	(648.060)

Valori in euro

Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	2020	2021	Differenza
Tasse corsi di laurea e laurea magistrale	550.000	260.000	(290.000)

La previsione dei proventi per “Tasse corsi di laurea e laurea magistrale” registra una riduzione rispetto alla previsione dell’esercizio precedente di € 290.000. Questa previsione prudenziale è il risultato della proiezione statistica dei dati relativi agli anni precedenti e tiene conto dell’applicazione nell’anno accademico 2020/2021 della “No Tax Area” (un regime agevolato che prevede un esonero totale o una riduzione parziale del contributo onnicomprensivo annuale) come previsto dal D.M. 234/2020. Per poter accedere a questo regime agevolato gli studenti, oltre a soddisfare alcune condizioni così come descritto nel D.M. 234/2020, devono avere un determinato reddito ISEE. Le previsioni per il 2022 (€ 500.000) ed il 2023 (€ 500.000) non tengono conto dell’applicazione della “No Tax Area”.

Riportiamo inoltre, nel dettaglio, il numero degli studenti iscritti e suddivisi per Anno Accademico: A.A. 2015/2016 n. iscritti 902; A.A. 2016/2017 n. iscritti 902; A.A. 2017/2018 n. iscritti 959; A.A. 2018/2019 n. iscritti 1050; A.A. 2019/2020 n. iscritti 1.111; A.A. 2020/2021 n. Iscritti 1.038 (dato al 26/11/2020).

Le Tasse corsi di laurea e laurea magistrale sono da considerarsi al netto della “Tassa regionale per il Diritto allo Studio” che, essendo una voce di natura patrimoniale, non è rilevata a Conto Economico.

Valori in euro

Proventi per tasse dei corsi di laurea e laurea magistrale



2016	582.643
2017	556.190
2018	651.529
2019	760.607
2020	782.455*

(*) dato provvisorio, aggiornato al 09/12/2020

Relativamente al rispetto del limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1, la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell'importo del finanziamento annuale dello Stato previsto:

	<i>Valori in euro</i>
	2021
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	13.468.000
Contribuzione studentesca*	401.000
Rimborso tasse*	15.000
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	386.000
Rapporto contribuzione studentesca / FFO (B/A)<20%	3%

*Contribuzione e rimborsi per tasse corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master

La previsione delle tasse per corsi di lingua e cultura italiana si compone delle seguenti voci:

	<i>Valori in euro</i>		
Tasse corsi lingua e cultura italiana	2020	2021	Differenza
Tasse corsi ordinari	700.000	800.000	100.000
Tasse corsi speciali	-	-	-
Tasse corsi on-line	10.000	10.000	-
Tasse programmi particolari	760.200	600.000	(160.200)
TOTALE	1.470.200	1.410.000	(60.200)



Per quanto riguarda i “Corsi ordinari” si evidenzia una previsione in diminuzione di € 500.000 rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio precedente (€ 1.300.000, poi variata in corso d'anno in € 700.000); la previsione è determinata sulla base dell'andamento degli ultimi tre anni ed è condizionata, in maniera determinante, dalle conseguenze dell'attuale emergenza sanitaria COVID-19. L'Ateneo, per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed il contenimento del contagio, ha organizzato sia dei corsi a distanza (lezioni sincrone con la partecipazione attiva degli studenti ed insegnanti) che lezioni e materiali online (apprendimento asincrono) il cui costo per l'iscrizione è ridotto rispetto ai corsi ordinari. Sempre relativamente alla voce “Corsi ordinari” si prevede per il 2022 (€ 1.300.000) e per il 2023 (€ 1.500.000) un graduale ritorno al livello precedente la pandemia.

Relativamente ai “Corsi on-line” la previsione, determinata sulla base dei risultati degli ultimi due anni, risulta in linea con quella dell'anno 2020.

Le “Tasse programmi particolari” si riferiscono invece al programma Marco Polo e Turandot la cui previsione per l'anno 2021 tiene conto sia dell'andamento del programma nell'esercizio 2020 che degli accordi vigenti.

	<i>Valori in euro</i>				
	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021*
Incassi Marco Polo e Turandot	965.151,22	632.393,95	733.216,17	764.097	557.590
Ricognizione crediti	433.248,78	696.106,05	708.969,83	-	-
Studenti Marco Polo e Turandot	293	264	244	210	154
Mensilità Marco Polo e Turandot	2.944	2.657	2.446	2.100	1.540

**Dato aggiornato al 16/12/2020*

Si riporta di seguito il dato complessivo dei ricavi e del numero delle iscrizioni (dove dal 2018, rispetto agli esercizi precedenti, per “iscrizioni” si considerano il numero di studenti iscritti per ciascun corso erogato dall'Ateneo) relative alle tasse per i corsi di lingua e cultura italiana, comprensivi anche dei corsi MPT, dell'ultimo quinquennio:

<i>Valori in euro</i>		
Tasse corsi lingua e cultura italiana		
ANNO	NUMERO ISCRIZIONI	RICAVI
2016	3658	2.443.179
2017	3191	2.227.494
2018	2045	2.625.479
2019	2348	2.847.904
2020	1890	1.381.641 (*)

(*) dato provvisorio, aggiornato al 16/12/2020

<i>Valori in euro</i>			
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	2020	2021	Differenza
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	1.000.000	850.000	(150.000)



Tra i proventi per la didattica troviamo inoltre le tasse per gli esami CELI “Certificato di conoscenza della Lingua Italiana” e gli esami DILS-PG “Certificazione in Didattica dell’Italiano Lingua Straniera” versate dai candidati e dai centri d’esame convenzionati con il CVCL (Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche).

I risultati positivi realizzati dal Centro nell’ultimo triennio hanno subito, per l’anno in corso, un arresto in conseguenza sia della grave emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta tutt’ora coinvolgendo l’Italia e il resto dei Paesi UE e EXTRA UE, sia delle difficoltà connesse alle vicende giudiziarie affrontate dal Centro nell’esercizio 2020, che hanno reso necessaria una rimodulazione dell’assetto organizzativo dello stesso con rideterminazione della dotazione di personale afferente alla Struttura. Pertanto, le previsioni del successivo triennio, prudenzialmente inferiori rispetto all’andamento degli esercizi precedenti, tengono conto sia dell’impatto dell’attuale emergenza sanitaria che del mancato rinnovo di alcune convenzioni CELI, in scadenza al 31.12.2020, con Enti privati italiani che presentavano ogni anno un numero elevato di candidati iscritti.

Di seguito riportiamo la tabella dei ricavi relativi alle tasse per la certificazione linguistica e glottodidattica dell’ultimo triennio:

<i>Valori in euro</i>	
Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche	
ANNO	RICAVI
2018	1.313.421
2019	1.467.547
2020	883.674

(*) dato provvisorio, aggiornato al 27/11/2020

Nella tabella sotto riportata troviamo il numero degli iscritti agli esami CELI e DILS-PG relativo al triennio 2017-2019:

Descrizione	2018	2019	2020
N. iscritti ESAMI CELI	32.141	33.186	23.666
<i>di cui immigrati</i>	<i>20.156</i>	<i>18.237</i>	<i>16.510</i>
N. iscritti agli ESAMI DILS-PG	264	179	203
TOTALE	32.405	33.365	23.869*

(*) dato provvisorio, aggiornato al 03/12/2020 che non tiene conto della sessione di dicembre in quanto la struttura non è in possesso del dato definitivo

<i>Valori in euro</i>			
Tasse corsi Master e Alta Formazione	2020	2021	Differenza
Tasse corsi Mater e Alta Formazione	161.680	141.000	(20.680)



Relativamente alla voce “Tasse corsi Master e Alta Formazione” si prevede un ricavo di € 141.000. Concorrono alla composizione della previsione sopra indicata principalmente i ricavi derivanti dallo svolgimento della III edizione del “Master di II livello in Didattica dell’italiano (L2)” (€ 62.500) e la XVIII edizione del “Master di I livello in Didattica dell’italiano lingua non materna” (€ 62.500) nonché la V edizione del “Master I livello IBIC” (€ 10.000) e del “Corso Tutor ON LINE” (€ 6.000).

Valori in euro

Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	2020	2021	Differenza
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	50.000	25.000	(25.000)

Nella voce “Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro” vengono iscritti i proventi riferiti a corsi di formazione organizzati dal CVCL sia per esaminatore CELI che per la preparazione e la formazione per la certificazione glottodidattica (DILS-PG). L’emergenza sanitaria, che ha avuto un impatto negativo sulla partecipazione in presenza, ha spinto il CVCL a rimodulare i corsi di formazione svolti in presenza a Perugia in corsi on-line.

Valori in euro

Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	2020	2021	Differenza
Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	166.180	65.000	(101.180)

Nella voce “Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica” trovano collocazione i proventi derivanti dall’organizzazione di corsi su committenza gestiti nell’ambito dell’amministrazione centrale, del CVCL e del WARREDOC.

Valori in euro

Proventi derivanti dall’attività commerciale della didattica	
Centro Valutazione Certificazione Linguistica	25.000
Amministrazione centrale	40.000
TOTALE	65.000



Rispetto alla previsione dell'esercizio precedente, l'attività descritta registra una riduzione di € 101.180. Relativamente all'amministrazione centrale la previsione, che tiene conto delle attività realizzate nel 2020, vede una riduzione dovuta principalmente alle conseguenze dell'emergenza da Covid-19 che ha determinato la cancellazione di corsi conto terzi. La stima prudenziale, dunque, per il 2021 si basa su alcuni corsi di cui è stata inviata l'offerta e per i quali non è stata notificata alcuna indicazione contraria da parte dei committenti. La proiezione in aumento nei due anni successivi è legata alla prospettiva d'uscita dalla situazione emergenziale della pandemia.

La previsione del CVCL invece è stata leggermente ridotta rispetto al triennio precedente in quanto la formazione erogata esclusivamente in modalità FAD prevede un minor incasso rispetto a quello in presenza.

Valori in euro

Altre tasse e Contributi	2020	2021	Differenza
Altre tasse e Contributi corsi di Laurea e laurea Magistrale	20.000	20.000	-
Altre tasse e Contributi certificazione linguistica	3.000	2.000	(1.000)
Contributi studenti corsi laurea e laurea magistrale: esami ed attestati	20.000	20.000	-
TOTALE	43.000	42.000	(1.000)

Tra le "Altre tasse e contributi" vengono collocati:

- i contributi versati dagli studenti per la discussione della tesi e per il rilascio della pergamena (per gli studenti di laurea e laurea magistrale);
- tutti gli eventuali proventi derivanti da prestazioni di servizi erogate dall'università (come per esempio: i trasferimenti ad altre università, passaggi interni di corso, la duplicazione dei libretti universitari, la spedizione di attestati e pergamene, etc.);
- le more dovute al ritardato pagamento da parte degli studenti delle rate, entro i tempi previsti.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Valori in euro

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2020	2021	Differenza
Proventi derivanti da attività commerciale della Ricerca	200.000	-	(200.000)



L'attività riconducibile a questa voce rappresenta attività promosse dal centro WARREDOC la cui missione è lo sviluppo di ricerca, formazione avanzata e divulgazione del progresso scientifico e culturale nell'ambito delle risorse idriche tramite programmi accademici internazionale, scambi scientifici ed attività di trasferimento tecnologico. Nel 2020 sono state promosse nuove collaborazioni pluriennali per attività di ricerca che hanno portato all'apertura di progetti che interesseranno anche esercizi successivi (2021, 2022 e 2023). Per il 2021 non è attualmente previsto l'avvio di attività progettuali commissionate.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Valori in euro

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2020	2021	Differenza
Contributi per investimenti dal MUR - Ricerca	105.108	-	(105.108)
Contr. per investimenti da soggetti privati	66.673	-	(66.673)
Contr. per investimenti da parte dell'Unione Europea	-	560.000	560.000
Contr. per investimenti da altre Università	60.000	-	(60.000)
Contr. per investimenti da altri ministeri - Ricerca scientifica	49.500	-	(49.500)
TOTALE	281.281	560.000	278.719

La terza voce dei "Proventi propri" comprende tutte quelle voci a cui afferiscono i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi". Nell'esercizio 2020 sono stati avviati diversi progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici e privati. tra i quali un PRIN, il finanziamento di una borsa di dottorato, un finanziamento dell'Università degli Studi di Perugia nonché un progetto finanziato dal ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Per l'esercizio 2021 è previsto l'avvio di un progetto di ricerca "NEXUS Nature Ecosystem Society Solution" gestito dal centro WARREDOC e finanziato nell'ambito del programma Europeo HORIZON 2020.

II. CONTRIBUTI

Nella voce "Contributi" troviamo tutte quelle somme erogate dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura delle spese correnti o delle spese per investimenti di competenza dell'esercizio.

Valori in euro

Descrizione	2020	2021	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	14.880.638	13.586.900	(1.293.738)
2. Contributi Regioni e Province autonome	10.000	40.000	30.000
3. Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-



4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	322.354	266.000	(56.354)
5. Contributi da Università	-	-	-
6. Contributi da altri (pubblici)	90.000	-	(90.000)
7. Contributi da altri (privati)	156.000	50.000	(106.000)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	15.458.992	13.942.900	(1.516.092)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	625.470	350.000	(275.470)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	625.470	350.000	(275.470)
TOTALE CONTRIBUTI	16.084.462	14.292.900	(1.791.562)

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Valori in euro

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	2020	2021	Differenze
FFO - Quota Base	10.091.085	10.000.000	(91.085)
FFO - Quota Premiale	2.328.229	2.300.000	(28.229)
FFO - Quota PRO3	256.559	-	(256.559)
FFO - Altre assegnazioni FFO*	1.361.083	1.168.000	(193.083)
TOTALE FFO	14.036.956	13.468.000	(568.956)
Altri contributi dal MUR	390.569	33.000	(357.569)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	453.113	85.900	(367.213)
Contr. per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	625.470	350.000	(275.470)
TOTALE	15.506.108	13.936.900	(1.569.208)

*sotto la voce "Altre assegnazioni FFO" trovano collocazione i contributi a destinazione vincolate e assegnati per le Borse post lauream, Fondo Sostegno Giovani, assegnazione quota a sostegno per l'esonero parziale o totale del contributo omnicomprensivo (NO TAX AREA), per i Piani straordinari docenti e ricercatori nonché altre assegnazioni residuali.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo, è destinato a sostenere le spese per il funzionamento e le attività istituzionali, in particolar modo le spese per il personale (docente, ricercatore e non docente), per l'ordinaria manutenzione delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica. La previsione è stata effettuata tenendo conto dei criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario e delle relative assegnazioni disposte dal DM 442/2020. La previsione del 2021 è prudenziale e verrà adeguata nel corso dell'anno in seguito alle effettive assegnazioni.



Nella tabella vengono riportate le assegnazioni FFO relative agli esercizi 2019 e 2020:

Dettaglio assegnazione FFO	2019	2020
Quota base	10.070.390	10.091.085
Importo una tantum quota base	-	2.647
Quota Premiale VQR	1.081.625	1.178.245
Quota Premiale Politiche reclutamento	486.752	488.112
Quota premiale autonomia responsabile	768.099	661.872
Correzione quota premiale	-4.359	-
Programmazione triennale	128.793	127.766
Piano Straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia (L.208/2015 - D.I. MIUR-MEF 242/2016)	115.684	115.684
Piano Straordinario 2016 per il reclutamento dei ricercatori (L.289/2016 - DM 78/2016)	175.886	175.886
Piano Straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori (DM 168/2018)	234.483	234.483
Piano Straordinario associati 2019 (L.240/2010 artt. 18 e 24)	360.506	360.506
Piano Straordinario 2019 per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24 L. 240/10 (D.M.204 08/03/2019)	59.563	175.970
Progressione carriera dei ricercatori tempo inde. (Art 10 lettera o)	-	70.000
Compensazioni blocco aumenti stipendiali	37.200	-
Sostegno passaggio a scatti biennali 2020 (Art.10 lett. p)	-	66.874
Borse post lauream	133.961	130.110
Assegnazione proroga Dottorato 2019/20	-	16.426
Assegnazione quota a sostegno esonero totale o parziale dal contr. omnicomprensivo	-	47.557
Fondo Sostegno Giovani - Mobilità Internazionale Studenti	74.398	76.083



FONDO SOSTEGNO GIOVANI - (All. 2 DM 989/2019) - Tutorato e attività didattiche integrative (15%)	9.030	-
Fondo Sostegno Giovani - Tutorato	4.194	4.194
Tirocini curriculari	3.650	-
Riattribuzione quota programmazione (art. 2 lett. D)	15.109	-
TOTALE FFO	13.754.964	14.023.500

La differenza che emerge, tra le assegnazioni effettive del FFO 2020 e la previsione relativa al medesimo esercizio, è determinata da maggiori assegnazioni erogate a favore dell'Ateneo rispetto alla previsione relativamente alla voce "Altre assegnazioni".

Valori in euro

Altri contributi dal MUR	2020	2021	Differenza
Altri contributi dal MUR	304.569	-	(304.569)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con MUR	86.000	33.000	(53.000)
TOTALE	390.569	33.000	(357.569)

La voce "Altri contributi dal MUR" è stata movimentata nell'anno 2020 in seguito alle assegnazioni delle risorse ministeriali relative alle esigenze emergenziali delle università (DM 294/2020). Nel 2021 nella stessa voce non è stato previsto nessun budget poiché, alla data odierna, non ci sono indicazioni in merito ad ulteriori assegnazioni.

La previsione della voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con il MUR", invece, è stata elaborata sulla base di una prudente valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente, con particolare riferimento al Cofinanziamento ministeriale Erasmus ai fini del tirocinio.

Valori in euro

Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	2020	2021	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri	453.113	85.900	(367.213)

Nella voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Ministeri" trovano collocazione sia finanziamenti per attività progettuale da parte del Ministero dell'Interno (progetto MAE-CRUI rifugiati) che, sulla base di quanto registrato negli ultimi esercizi, ulteriori finanziamenti riferiti a progetti che si stima vengano approvati nell'ambito di bandi del MAECI e del Ministero dell'interno. La decisa riduzione rispetto alla previsione del 2020 è determinata, in particolare, dal mancato rinnovo da parte del MAECI del finanziamento delle borse di studio destinate agli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana.

Valori in euro

Contr. Per investimenti dal MUR – Edilizia universitaria e grandi attrezzature	2020	2021	Differenza
Contr. per investimenti dal MUR - Edilizia universitaria e grandi attrezzature	625.470	350.000	(275.470)



Le risorse relative ai contributi per investimenti dal MUR per l'edilizia universitaria rappresentano le quote dei contributi relative agli ammortamenti di competenza dell'esercizio delle manutenzioni straordinarie finanziati con contributi MUR e riscontati in base alla vita utile del cespite ai sensi del D.M. 19/2014, art. 4, comma 2, lettera b.

Nel 2020 sono state considerate, in questa voce, anche quelle risorse previste dal DM n.81/2020 in relazione alle quali è stata avviata un'attività progettuale.

2) Contributi Regioni e Province autonome

<i>Valori in euro</i>			
Contributi Regioni e Province autonome	2020	2021	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Regioni	10.000	40.000	30.000

La voce fa riferimento a finanziamenti della Regione Umbria gestiti nell'ambito del Fondo Sociale Europeo ed al "Piano annuale degli interventi a favore degli umbri all'estero".

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

<i>Valori in euro</i>			
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2020	2021	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Unione Europea	282.354	266.000	(16.354)
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Organismi Esteri o Internazionali	40.000	-	(40.000)
TOTALE	322.354	266.000	(56.354)

La previsione relativa alla voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Unione Europea" è stata effettuata sulla base di una prudente valutazione delle assegnazioni ricevute nel triennio precedente relative alla mobilità Erasmus+.

L'attività riconducibile alla voce "Contributi da contratti/convenzioni/accordi con Organismi Esteri o Internazionali" nel 2020 prevedeva la realizzazione di un progetto finanziato da una università americana e promosso dal centro WARREDOC. Per il 2021 non risultano previsioni di budget.

6) Contributi da altri (pubblici)

<i>Valori in euro</i>			
Contributi da altri (pubblici)	2020	2021	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altre Amministrazioni pubbliche	90.000	-	(90.000)



La previsione della voce “Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altre Amministrazioni pubbliche” teneva conto, per il 2020, del rinnovo da parte del WARREDOC dell'accordo attuativo con l'ente ISPRA. Relativamente al 2021 non risulta nessuna previsione di budget.

7) Contributi da altri (privati)

Valori in euro

Contributi da altri (privati)	2020	2021	Differenza
Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Soggetti	156.000	50.000	(106.000)

La previsione della voce “Contributi da contratti/convenzioni/accordi con altri Soggetti” è determinata sia dalla previsione del cofinanziamento della V edizione del “Master di I livello IBIC” (Fondazione ONAOSI), che dalla previsione delle progettualità che si stimano verranno sottomesse nell’ambito di Bandi emanati da soggetti vari in ambito nazionale.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Valori in euro

Descrizione	2020	2021	Differenza
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	1.129.566	58.000	(1.071.566)
2) Altri proventi e ricavi diversi	89.720	47.754	(41.966)
TOTALE	1.219.286	105.754	(1.113.532)

La previsione della voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria” si riferisce all'utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio per investimenti finanziati con risorse dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 58.000) nonché delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria utilizzate a copertura del risultato economico presunto negativo. Rispetto all'esercizio 2020, nel 2021 il risultato economico presunto negativo verrà coperto dalle risorse derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Nella tabella viene riportato il dettaglio delle voci relative agli “Altri proventi e ricavi diversi”:

Valori in euro

Altri proventi e ricavi diversi	2020	2021	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	6.000	2.000	(4.000)
Proventi derivanti da attività di Merchandising	10.000	-	(10.000)
Altri Proventi commerciali	46.456	18.495	(27.961)
Fitti attivi da fabbricati	7.454	7.454	-
Proventi patrimoniali da edifici	18.300	18.300	-
Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi	500	500	-
Altri Proventi eventuali	1.000	1.000	-



Arrotondamenti	10	5	(5)
Totale	89.720	47.754	(41.966)

Nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" troviamo la previsione dei recuperi e dei rimborsi di varia natura come ad esempio missioni, stipendi, etc., di competenza dell'esercizio, la cui determinazione viene predisposta tenendo conto delle movimentazioni registrate negli esercizi precedenti.

Nella voce "Altri Proventi commerciali" troviamo il contributo annuo per il contratto di concessione triennale relativo ai distributori automatici (il 2020 è comprensivo anche di proventi da attività progettuali realizzate nell'anno).

Nella sezione "Altri proventi e ricavi diversi" troviamo inoltre due voci riconducibili ai proventi patrimoniali: i proventi derivanti da "Fitti attivi da fabbricati" che sono riferiti alla locazione a soggetti privati (nella previsione iniziale del 2020, € 142.982, era compreso anche il contratto di locazione stipulato con la Regione Umbria, per l'utilizzo delle strutture presso "Villa Colombella" destinate alla sede UNESCO-WWAP, non rinnovato) ed i "Proventi patrimoniali da edifici" che individuano la previsione di ricavi derivanti dal rimborso spese per l'utilizzo dei locali messi a disposizione dall'Ateneo (Bar).

Le voci "Proventi derivanti da riproduzione documenti e accesso atti amministrativi", "Altri Proventi eventuali" ed "Arrotondamenti" sono voci residuali che vengono determinate in base alle attività degli esercizi precedenti.

B) COSTI OPERATIVI

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.706.255	13.118.999	(587.256)
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.741.525	4.287.832	(1.453.693)
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	526.500	527.500	1.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	321.977	313.475	(8.502)
TOTALE	20.296.257	18.247.806	(2.048.451)

I costi operativi rappresentano le spese sostenute per le attività di didattica, della ricerca e della terza missione, dai costi del personale ai costi per la gestione delle strutture. Le previsioni del budget economico sono comparate con quelle relative all'esercizio precedente, come assestate al mese di settembre 2020.

Tra i costi operativi, come riferito in premessa, sono riclassificati, per tipologia di costo e in base all'andamento medio dell'ultimo triennio delle spese sostenute nell'ambito di specifici progetti, i costi dell'attività progettuale che nella fase di previsione autorizzatoria del budget economico in contabilità analitica vengono raggruppate per tipologia di progetto.



VIII. COSTI DEL PERSONALE

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.985.606	7.327.840	(657.766)
a) docenti e ricercatori	4.851.404	4.675.852	(175.552)
b) collaborazioni scientifiche	332.731	300.000	(32.731)
c) docenti a contratto	487.154	287.920	(199.234)
d) esperti linguistici	1.584.810	1.470.916	(113.894)
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	729.507	593.152	(136.355)
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	5.720.649	5.791.159	70.510
TOTALE	13.706.255	13.118.999	(587.256)

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa sezione sono riclassificati gli emolumenti, comprensivi delle competenze fisse ed oneri connessi, destinati al personale docente e ricercatore, collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, docenti comandati, incaricati, docenti di lingua e cultura italiana e altre tipologie di personale dedicato alla didattica e alla ricerca. I costi del personale collaboratore esperto linguistico, ancorché disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale docente e ricercatore in quanto lo stesso svolge attività di supporto alla didattica (funzioni di supporto all'apprendimento linguistico).

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/2023
PROFESSORI ORDINARI	9	10	12	11	10	10
PROFESSORI ASSOCIATI	28	28	25	30	34	36
RICERCATORI	11	10	9	6	6	6
PROFESSORI STRAORDINARI Legge 230/2005	-	1	1	1	-	-
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	14	13	9	8	8	7
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	1	1	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	1	1	1	-	-	-
CEL di madrelingua italiana	29	29	27	27	27	25
Per un totale di ore	(23.110)	(23.110)	(21.870)	(21.870)	(21.870)	(20.250)
CEL di madrelingua straniera	5	5	6	6	6	6
Per un totale di ore	(3.500)	(3.500)	(4.000)	(4.000)	(4.000)	(4.000)
TOTALE	34	34	33	33	33	31
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	In servizio nel 2018	In servizio nel 2019	In servizio nel 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023



RICERCATORI a tempo deter.to tipo "A"	1	1	2	2	3	3
RICERCATORI a tempo deter.to tipo "B" ***	6	9	9	11	8	5
CEL a tempo determinato di madrelingua straniera	6	3	2	2	2	2
CEL a tempo determinato di madrelingua italiana	-	-	-	-	-	-
TOTALE	13	13	13	15	13	10

*** Il dato relativo ai RTD di tipo "B" comprende tutti i contratti in essere nel corso dell'anno solare di riferimento.

	A.A. 2018/ 2019	A.A. 2019/ 2020	A.A. 2020/ 2021	A.A. 2021/ 2022	A.A. 2022/ 2023
PERSONALE NON DI RUOLO					
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori <i>di cui a titolo gratuito</i>	12	5	3	3	3
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23 <i>di cui a titolo gratuito</i>	39	41	38	38	35
Visiting Professor	2	1	-	1	1
Altri incarichi di insegnamento e supporto alla didattica	27	18	10	10	10
TOTALE	81	67	52	53	50

a) docenti e ricercatori

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Competenze fisse ai professori	2.718.584	2.573.919	(144.665)
Contributi obbligatori professori	812.311	769.086	(43.225)
Competenze fisse ai ricercatori tempo ind.	502.126	434.686	(67.440)
Contributi obbligatori ricercatori tempo ind.	150.035	129.884	(20.151)
Competenze fisse ai ricercatori (tipo A e B)	410.454	429.491	19.037
Contributi obbligatori ricercatori (tipo A e B)	122.643	140.670	18.027
Incarichi aggiuntivi	-	-	-
Retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato L. 240, art.6 c. 4	10.118	10.118	-
Contributi obbligatori su retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato L. 240, art.6 c. 4	3.022	3.022	-
Attività progettuale	122.111	184.976	62.865
TOTALE	4.851.404	4.675.852	(175.552)

Per l'esercizio 2021 si prevedono costi del personale docente in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 dovuta a pensionamenti non previsti e a procedure concorsuali che hanno visto l'inserimento nel ruolo di docenti già appartenenti a questo Ateneo.

Per quanto concerne i costi relativi ai ricercatori a tempo indeterminato, gli stessi diminuiscono per effetto del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di cui al D.M. 11 aprile 2019 n. 364, che ha comportato



e comporterà nei prossimi mesi il passaggio di ricercatori a tempo indeterminato al ruolo di professore di II fascia.

Relativamente ai costi dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) e lett. b) della Legge 240/2010, le procedure in atto e le procedure che verranno espletate nel corso del 2021 in attuazione dei Piani straordinari ministeriali finalizzati al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lett. B) della Legge 240/2010 e finanziati da parte del MUR, comporteranno un lieve aumento rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio la previsione per l'esercizio 2021 relativa alle unità di personale docente e ricercatore tiene conto di:

- n. 12 professori di I fascia, di cui n. 1 in aspettativa senza assegni (a decorrere dal 02/05/2020 per la durata di 24 mesi rinnovabili);
- n. 25 professori di II fascia, di cui n. 2 a tempo definito;
- n. 9 ricercatori di ruolo;
- n. 9 docenti di lingua e cultura italiana;
- n. 1 docente comandato;
- n. 1 docente incaricato;
- n. 1 professore straordinario a tempo determinato con decorrenza contratto dal 04/03/2019 e fino al 03/03/2022, in regime di impegno a tempo pieno (Legge 230/2005 comma 12);
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera A, L. 240/2010 - Contratto con decorrenza: 01/12/2020 e fino al 30/11/2023, in regime di tempo definito;
- n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010, con decorrenza contratto dal 01/09/2019 al 31/08/2022 (DM 78/2016: Piano straordinario Ricercatori 2016);
- n. 4 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 3 con decorrenza contratto dal 21.12.2018 e fino al 20.12.2021 e n. 1 con decorrenza contratto dal 01/03/2019 al 28.02.2022 (D.M. n.168/2018 – Piano Straordinario 2018);
- n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24 comma 3, lettera B, L. 240/2010 dei quali n. 1 ricercatore con decorrenza contratto dal 29/11/2019 e fino al 28/11/2022, n. 1 ricercatore con decorrenza contratto 01/03/2020 e fino al 28/02/2023, n. 1 docente con decorrenza contratto 01/06/2020 e fino al 31/05/2023 (D.M. n. 204/2019 – Piano straordinario 2019);
- al momento, sono in corso le procedure relative al Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di cui al D.M. 11 aprile 2019 n. 364: le assunzioni potranno avvenire dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2021 si darà inoltre attuazione al:

- D.M. 14 maggio 2020 n. 84 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale: le assunzioni potranno avvenire dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022;
- D.M. 14 maggio 2020 n. 83 "Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24 comma 3 lett. B) della Legge 240/2010: le assunzioni di n. 3 ricercatori potranno avvenire dal 1 gennaio 2021 al 30 novembre 2021.



- D.M n. 856 del 16/11/2020 secondo piano straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera B della legge 240/2010: n. 6 posti assegnati con presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021.

b) collaborazioni scientifiche

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Competenze fisse Collaborazioni di ricerca	-	-	-
Contributi obbligatori Collaborazioni di ricerca	-	-	-
Competenze fisse Assegni di ricerca	-	-	-
Contributi obbligatori Assegni di ricerca	-	-	-
Attività progettuale	332.731	300.000	(32.731)
TOTALE	332.731	300.000	(32.731)

Per l'esercizio 2021 l'Ateneo prevede di destinare risorse per assegni e borse di ricerca solo nell'ambito di attività finanziate da terzi o dall'Ateneo nell'ambito di specifiche attività progettuali (PRIN, progetti di ricerca, progetti strategici d'Ateneo, etc.).

c) docenti a contratto

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	4.336	4.336	-
Contributi obbligatori su supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatore	1.296	1.296	-
Competenze fisse Docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	126.884	128.870	1.986
Contributi obbligatori su docenti a contratto (L. 240/10, art. 23)	37.790	38.636	846
Competenze fisse altri incarichi di insegnamento	144.529	43.359	(101.170)
Contributi obbligatori su altri incarichi di insegnamento	43.186	12.956	(30.230)
Attività progettuale	129.133	58.467	(70.666)
TOTALE	487.154	287.920	(199.234)

La voce "Docenti a contratto" ricomprende la previsione dei costi relativi ad incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nell'ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, Master, Corsi di Lingua e Cultura Italiana nonché attività su committenza. Per i corsi di Lingua e cultura italiana, Master e per progetti specifici, l'Ateneo si avvale, qualora necessario, di altri incarichi di insegnamento con assegnazioni di lezioni frontali, preparazione materiali didattici, moduli in e-learning e attività di supporto alla didattica.

Nello specifico si prevedono:



- € 150.000 → Insegnamenti vacanti nell'ambito dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale (€ 95.000 per il secondo semestre 2020/2021 e € 55.000 per il primo semestre 2021/22) comprensivi di "supplenze e affidamenti";
- € 6.000 → Bando per n.1 Visiting Professor;
- € 9.400 → Previsione contratto per il "Direttore del Coro di Ateneo";
- € 11.600 → Previsione di n. 2 insegnamenti di "Storia del cinema italiano" e "Storia del teatro italiano" nell'ambito dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- € 60.000 → Previsione di spesa per la copertura di 1500 ore previste per le esigenze collegate ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana;
- 120.574 → Attività progettuale (Master, Corsi su committenza, progetti di didattica, etc.).

e) esperti linguisti

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Competenze fisse CEL madrelingua italiana T.I.	1.007.494	960.504	(46.990)
Contributi obbligatori CEL madrelingua italiana T.I.	301.039	286.997	(14.042)
Contrattazione integrativa 25% integrativo Ateneo e contributi	17.905	17.905	-
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.I.	135.814	135.814	-
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.I.	40.582	40.582	-
Competenze fisse CEL madrelingua straniera T.D.	25.292	21.700	(3.592)
Contributi obbligatori CEL madrelingua straniera T.D.	7.559	6.484	(1.075)
Attività progettuale	49.125	930	(48.195)
TOTALE	1.584.810	1.470.916	(113.894)

L'Ateneo provvede alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche avvalendosi dell'attività del personale collaboratore ed esperto linguistico. La previsione alle voci di budget relative ai collaboratori ed esperti linguistici è determinata dalla previsione per l'esercizio 2021 di:

- n. 27 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua italiana a tempo indeterminato;
- n. 6 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo indeterminato;
- n. 2 collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua straniera a tempo determinato (Arabo – Francese).

f) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Competenze fisse Docenti comandati R.E. L.204/92	51.000	51.000	-
Contributi obbligatori Docenti comandati R.E. L.204/92	15.707	15.707	-



Competenze fisse Docenti di lingua e cultura italiana	424.684	320.825	(103.859)
Contributi obbligatori Docenti di lingua e cultura italiana	120.918	95.862	(25.056)
Competenze fisse Docenti incaricati R.E. L.204/92	29.000	29.000	-
Contributi obbligatori Docenti incaricati R.E. L.204/92	6.133	6.133	-
Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	7.044	3.615	(3.429)
Contributi obbligatori su incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	2.358	1.078	(1.280)
Attività progettuale	72.663	69.932	(2.731)
TOTALE	729.507	593.152	(136.355)

Nella voce altro personale dedicato alla didattica confluiscono diverse categorie di personale, in particolare relative a ruoli ad esaurimento. Nello specifico la previsione per l'esercizio 2021 si riferisce a:

- n. 9 docenti di lingua e cultura italiana (art. 7, comma 1 e comma 2 della Legge n. 204 del 17/02/1992), di cui n. 1 unità sarà collocate a riposo nel corso del 2021;
- n. 1 docente comandato;
- n. 1 docente incaricato.

Il costo dei docenti di lingua e cultura italiana nell'esercizio 2021 subirà una diminuzione per € 128.915 dovuta essenzialmente al collocamento in quiescenza di diverse unità di personale nel 2020 e nel 2021.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Nella voce personale Dirigente e tecnico-amministrativo vengono riclassificati tutti i costi relativi al trattamento economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e del personale dirigente.

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Competenze fisse Direttore Generale	114.000	114.000	-
Contributi obbligatori Direttore Generale	36.345	36.345	-
Indennità risultato Direttore Generale	22.800	22.800	-
Contributi	5.518	5.518	-
Competenze fisse personale tecnico-amministrativo	3.600.799	3.681.208	80.409
contributi obbligatori personale tecnico-amministrativo	1.075.919	1.099.944	24.025
Competenze fisse Personale comandato e contributi	-	-	-
Trattamento accessorio al PTA	251.695	220.100	(31.595)
Contributi per trattamento accessorio PTA	60.910	53.264	(7.646)
Indennità di lingua PTA	346.648	346.648	-
Contributi indennità lingua PTA	83.888	83.888	-
Altri costi per il personale PTA	117.514	83.080	(34.434)
Contributi obbligatori su altri costi per il personale PTA	4.613	4.570	(43)
Attività progettuale	-	39.794	39.794



TOTALE	5.720.649	5.791.159	70.510
---------------	------------------	------------------	---------------

I valori relativi all'esercizio 2021 tengono conto della prevista assunzione di n. 4 unità di categoria EP, n. 3 unità di categoria D e di n. 2 unità di categoria C.

Fra i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo oltre al trattamento economico tabellare si rilevano le previsioni di spesa per l'indennità di risultato del Direttore Generale € 22.800, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo € 220.100 art. 63 CCNL 19.04.2018, € 53.264 art. 65 CCNL 19.04.2018) e l'indennità di lingua € 430.536. Tra gli "altri costi per il personale" sono ricomprese invece le spese destinate al personale tecnico-amministrativo per buoni pasto € 40.000 (ex art. 60 CCNL 16.10.2008) e interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo € 43.080 Art. 67, comma 1, lettera a), del CCNL Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018.

PERSONALE DIRIGENTE E TA	31/12/18	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/2023
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	-	-	-	-	-	-
Dirigente a tempo determinato	1	-	-	-	-	-
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	142	141	136	145	142	140
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	6	6	5	9	9	9
<i>di cui CATEGORIA D</i>	37	36	34	37	35	35
<i>di cui CATEGORIA C</i>	69	68	67	69	68	67
<i>di cui CATEGORIA B</i>	30	31	30	30	30	29
TOTALE	144	142	137	146	143	141

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi necessari al mantenimento dell'Università, all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, ai costi relativi alla gestione e manutenzione delle strutture, nonché interventi a sostegno degli studenti

	2020	2021	Differenza
1) Costi per il sostegno agli studenti	1.431.564	999.343	(432.221)
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	
3) Costi per l'attività editoriale	24.466	22.159	(2.307)
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	-	-	
6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	58.245	70.659	12.414
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.230.430	2.351.602	(878.828)
9) Acquisto altri materiali	210.340	200.460	(9.880)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-		
11) Costi per godimento beni di terzi	61.600	61.000	(600)



12) Altri costi	724.880	582.609	(142.271)
TOTALE	5.741.525	4.287.832	(1.453.693)

1) Costi per il sostegno agli studenti

La voce “Sostegno agli studenti” si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, stage e tirocini, tutoraggio alla pari nonché sostegno per studenti con disabilità o DSA.

Valori in euro

Costi per il sostegno agli studenti	2020	2021	Differenza
Borse Studio Ateneo	-	84.793	84.793
Borse studio MAECI	290.000	-	(290.000)
Stage e Tirocini	-	29.413	29.413
Borse Dottorato di Ricerca	454.752	409.244	(45.508)
Assegni tutorato e contributi	38.830	9.138	(29.692)
Interventi per disabili e DSA	15.000	15.000	-
Altre borse	-	-	-
Attività progettuale	632.982	451.755	(181.227)
TOTALE	1.431.564	999.343	(432.221)

Le borse di studio destinate agli studenti si suddividono in borse di studio finanziate dall'Ateneo, destinate a studenti stranieri o a studiosi della cultura italiana, e borse di studio finanziate dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale (MAECI) ed erogate a studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana individuati dal Ministero per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale. Per l'esercizio 2021 la previsione delle borse MAECI non può essere evidenziato in quanto il Ministero non ha confermato l'erogazione di somme per tale esercizio.

La previsione di spesa per le borse di dottorato di ricerca tiene conto dei costi da sostenere per il pagamento delle borse e dei contributi vari a carico dell'Ateneo relative ai cicli di dottorato attivi. Il costo previsto di € 409.244 si riferisce a n. 19 borse ed è comprensivo del budget individuale destinato ai borsisti € 27.618. Una borsa è stata finanziata da un soggetto privato (EURAC) nell'anno 2020 per la durata di tutto il triennio, per cui è stato approvato un progetto contabile nell'anno 2020 per l'intero importo gestito applicando il metodo della commessa completata.

La voce “Stage e tirocini” individua le spese previste per l'attivazione di stage retribuiti, in Italia e all'estero, e tirocini curriculari finanziati dall'Ateneo. Gli “Assegni di tutorato” si riferiscono ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che l'Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o al dottorato di ricerca. I suddetti assegni sono finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi del D.M. n. 976 del 29/12/2014 - Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 105/2003, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170.

Gli “Interventi per disabili e DSA” rappresentano le risorse destinate dall'Ateneo al sostegno per studenti disabili o con DSA, ad attività formative su tematiche specifiche e più in generale alla promozione di una cultura inclusiva.



2) Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall'agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

	2020	2021	Valori in euro Differenza
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	10.000	10.000	-
Attività progettuale	14.466	12.159	(2.307)
TOTALE	24.466	22.159	(2.307)

La previsione di spesa per il "Sostegno alla ricerca e attività editoriale" ammonta ad € 10.000 e rappresenta i contributi che l'Ateneo destina al sostegno della realizzazione di pubblicazioni scientifiche oltre al sostegno alla ricerca e attività editoriale nell'ambito dell'attività progettuale.

4) Trasferimenti a partner di progetto coordinati

Per l'esercizio 2021 non si rilevano costi relativi a trasferimenti a partner coordinati.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

Nell'anno 2021 non sono previsti costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6) Variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Per l'esercizio 2021 non sono previste variazioni di rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto libri, periodici, materiale bibliografico" racchiude le previsioni di spesa per l'acquisto di materiale bibliografico, cartaceo e digitale, destinato alle biblioteche dell'Ateneo.

	2020	2021	Valori in euro Differenza
Pubblicazioni, giornali, riviste e abbonamenti on-line	6.600	7.700	1.100
Materiale bibliografico	42.000	48.800	6.800
Attività progettuale	9.645	14.159	4.514
TOTALE	58.245	70.659	12.414

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La previsione di € 2.351.602 alla voce "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" registra una diminuzione complessiva rispetto alla previsione dell'esercizio precedente di (€ 878.828). La voce si riferisce ai costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, la manutenzione e gestione delle strutture, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi informativi, i servizi assicurativi, postali e di orientamento.



Valori in euro

Collaborazioni e servizi	2020	2021	Differenza
Prestazione fornite da terzi	140.858	61.427	(79.431)
Studi consulenze indagini	-	5.000	5.000
Contributi obbligatori sulle prestazioni fornite da terzi	40.594	18.352	(22.242)
Pubblicità	6.500	6.500	-
Spese postali	47.000	52.000	5.000
Assicurazioni	83.000	80.000	(3.000)
Spese di rappresentanza	1.000	1.000	-
Automazione ed informatizzazione dei servizi	507.600	456.000	(51.600)
Spese per l'acquisto delle licenze per l'utilizzo dei software	116.000	113.000	(3.000)
Smaltimento rifiuti	50.000	55.000	5.000
Pubblicazioni avvisi di gara	4.000	8.000	4.000
Diritti SIAE	1.400	1.500	100
Servizi di stampa e rilegatura	6.000	8.000	2.000
Servizi di video e audio registrazioni	10.500	28.500	18.000
Altre spese per servizi	106.500	117.000	10.500
Orientamento universitario	62.700	49.071	(13.629)
Attività progettuale	1.071.869	109.208	(962.661)
TOTALE	2.255.521	1.169.558	(1.085.963)

La voce "prestazioni fornite da terzi" individua le previsioni per prestazioni occasionali, professionali e specialistiche fornite da terzi. Per il 2021 la previsione riguarda principalmente i costi per le correzioni degli elaborati CELI che verranno in parte affidate esternamente.

I costi previsti per l'attività di promozione pubblicitaria e le spese di rappresentanza, già vincolate dal 2011, rimangono invariate rispetto alla previsione 2020. Le "spese postali" registrano un lieve incremento rispetto ai costi dell'esercizio precedente.

La previsione di spesa per assicurazioni per € 80.000, rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ai costi sostenuti per la copertura di polizze assicurative per beni mobili, immobili e per responsabilità civile verso terzi.

La previsione di spesa per lo smaltimento dei rifiuti di competenza dell'anno 2021 ammonta a euro € 55.000 per la Tariffa ordinaria (TARI).

La voce "Automazione ed informatizzazione dei servizi", per l'anno 2021, registra un decremento delle previsioni di spesa rispetto all'anno precedente, per (€ 51.600) dovuto ad una maggiore razionalizzazione delle risorse e comprende costi per la manutenzione degli apparati e impianti, l'assistenza informatica e manutenzione software nonché l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software.

La voce di costo "Altre spese per servizi" registra un aumento di € 10.500 rispetto alla previsione dell'anno precedente determinato prevalentemente da maggiori spese per servizi destinati alla promozione delle attività istituzionale dell'Ateneo, alla diffusione di materiale informativo, alla revisione del sito web istituzionale. Le spese per l'orientamento universitario diminuiscono di € 13.629



e comprendono costi specifici previsti per la promozione delle attività didattiche dell'Ateneo, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia e all'estero.

La spesa per l'attività progettuale riclassificata tra i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali si riduce rispetto all'esercizio precedente per effetto, principalmente, dell'attività progettuale avviata nel 2020 a seguito delle assegnazioni ministeriali destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso.

Alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" sono riclassificate inoltre le spese per "utenze e canoni" che individuano nel dettaglio la previsione di costi previsti per l'acquisizione dei servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Le forniture vengono acquisite/rinnovate in convenzione Consip ad eccezione della fornitura dell'acqua che è affidata all'unico gestore presente sul territorio.

Valori in euro

Utenze e canoni	2020	2021	Differenza
Telefonia fissa	15.000	15.000	-
Telefonia mobile	2.000	2.000	-
Energia elettrica	160.000	165.000	5.000
Acqua	65.000	55.000	(10.000)
Utilizzo fornitura gas	77.000	90.000	13.000
TOTALE	319.000	327.000	8.000

Infine nell'"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" rientrano le previsioni di spesa per la manutenzione e la gestione delle strutture e dei mezzi di trasporto. Nel dettaglio:

Valori in euro

Manutenzione e gestione delle strutture	2020	2021	Differenza
Pulizia	203.437	263.437	60.000
Riscaldamento e condizionamento	105.000	210.000	105.000
Manutenzione immobili	150.000	150.000	-
Manutenzione impianti	110.000	115.000	5.000
Manutenzione e riparazione apparecchiature	13.000	13.500	500
Manutenzione mobili, arredi e varie	26.302	56.934	30.632
Manutenzione parchi, giardini e terreni	29.784	34.287	4.503
Altre spese di manutenzione e riparazione	3.000	-	-
Spese per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto	3.360	3.360	-
Servizio di sorveglianza	6.026	6.026	-
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	6.000	2.500	3.500
TOTALE	655.909	855.044	199.135

La voce di spesa più rilevante riguarda il canone per il servizio di "pulizia" € 263.437, affidato esternamente. I costi per l'esercizio 2021 alla voce "Pulizia" risultano aumentati di € 60.000 e sono dovuti principalmente all'emergenza da Covid-2019. Non si registrano aumenti di costo relativo alla manutenzione degli immobili € 150.000.



Sono previsti € 210.000 alla voce “Riscaldamento e condizionamento”, riferito ai costi previsti per la manutenzione delle caldaie e per gli impianti di climatizzazione estiva, in aumento rispetto all’esercizio precedente in considerazione delle sanificazioni finalizzate al contenimento della pandemia.

Le spese previste per la “Manutenzione immobili” sono destinate a coprire i costi della manutenzione ordinaria degli immobili dell’Ateneo (ad es.: lavori di carattere edile, opere da fabbro e di tinteggiatura, etc.). Alla voce “Manutenzione impianti” confluiscono i costi per la manutenzione degli impianti elettrici per € 42.000, degli impianti idrici per € 11.000, nonché per la manutenzione degli impianti antincendio (€ 17.000) e degli ascensori (€ 8.000). € 37.000 sono relative a manutenzioni impreviste e non comprese nei contratti già in essere.

La previsione di spesa per “Manutenzione mobili arredi e varie” prevede costi per lavori di falegnameria nelle varie sedi dell’Ateneo, per l’esercizio 2021 si prevede un aumento di € 30.632.

I costi per la “Manutenzione di parchi, giardini e terreni” si riferiscono alle manutenzioni dei parchi e giardini di Villa Colombella e delle palazzine ubicate in Viale Carlo Manuali.

Per la “manutenzione e riparazione apparecchiature” vengono previste spese per € 13.500, destinate alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature audio-video e dei laboratori linguistici dell’Ateneo. € 2.500 sono invece stati previsti per le spese necessarie ad eventuali per “Servizi ausiliari, trasporti, traslochi e facchinaggi”.

Alla voce “Manutenzione ed esercizio mezzi trasporto” sono stati previsti € 3.360 di cui € 2.400 per l’acquisto di carburante e € 960 per la manutenzione dell’unica auto di servizio dell’Ateneo in uso con contratto di leasing.

9) Acquisto altri materiali

La voce in esame evidenzia i costi legati all’acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore a € 516,46, limite previsto per l’immobilizzazione degli stessi.

	2020	2021	Valori in euro Differenza
Materiale di consumo	167.400	166.200	(1.200)
Acquisto beni strumentali <€516,46	20.000	20.000	-
Acquisto materiale attività di merchandising	10.000	-	(10.000)
Attività progettuale	12.940	14.260	1.320
TOTALE	210.340	200.460	(9.880)

Alla macro voce “Acquisto altri materiali” confluiscono le previsioni per l’acquisto di carta € 10.000, libretti e diplomi € 1.500, accessori per il computer per € 2.500, beni strumentali del valore inferiore a € 516,46 € 20.000, materiale di cancelleria e consumo (ad es. materiale elettrico, bacheche, cartelli, timbri, etc.), per € 22.000, nonché stampati e modulistica € 114.200 la cui previsione si riferisce prevalentemente alla copertura dei costi che il CVCL sostiene per la stampa del materiale necessario alla somministrazione delle prove d’esame.

10) Variazioni delle rimanenze di materiali

Per l’esercizio 2021 non sono previste variazioni delle rimanenze di materiali.

11) Costi per godimento beni di terzi



Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Noleggio e spese accessorie	55.000	55.000	-
Noleggio mezzi di trasporto	6.600	6.000	(600)
TOTALE	61.600	61.000	(600)

Alla voce “noleggio e spese accessorie” confluisco i costi per il canone di noleggio delle macchine fotocopiatrici ad uso delle varie strutture dell’Ateneo, tale somma rimane invariata anche per l’esercizio 2021

Sono stati previsti € 6.000 alla voce “noleggio mezzi di trasporto” destinati al leasing di un’auto di servizio.

12) Altri costi

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Missioni, personale docente in Italia e all'estero	19.500	13.650	(5.850)
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	13.000	9.100	(3.900)
Organizzazione manifestazioni, seminari e convegni	45.370	40.970	(4.400)
Missioni personale tecnico amministrativo	40.000	28.000	(12.000)
Rimborso spese/gettoni di presenza personale esterno	12.693	10.869	(1.824)
Vestiaro	15.000	-	(15.000)
Formazione seminari e corsi di aggiornamento	38.000	35.500	(2.500)
Inail – Gestione per conto dello stato	8.000	12.000	4.000
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	28.300	21.100	(7.200)
Indennità, compensi e gettoni per organi istituzionali	151.960	149.427	(2.533)
Adesione a consorzi e associazioni	72.950	72.880	(70)
Attività progettuale	280.107	189.113	(90.994)
TOTALE	724.880	582.609	(142.271)

La macro-voce “Altri costi” raggruppa le previsioni di spesa relative all’organizzazione di manifestazioni, seminari e convegni, alle missioni del personale dell’Ateneo in Italia e all’estero, alle spese per l’attività formativa e di aggiornamento prevalentemente destinata al personale tecnico-amministrativo.

In questa voce trovano evidenza i costi per le indennità, i compensi e i gettoni degli organi istituzionali (le indennità del Rettore, del Pro-Rettore e dei Direttori Centri Istituzionali, del Collegio dei Revisori, del Nucleo di Valutazione e i gettoni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione) e quelli previsti per le relative missioni e rimborsi spese.

Alla voce “Adesione a consorzi e associazioni” sono comprese, tra le principali le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane), Codau (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie) Icon, CUIA, Co.In.fo.,CUS Perugia, Unimed, Humane,, etc.



X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2020	2021	Valori in euro Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000	5.000	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	521.000	522.000	1.000
3) Ammortamenti altri beni mobili	500	500	-
TOTALE	526.500	527.500	1.000

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio tenendo conto della residua possibilità di utilizzo del bene. Le percentuali di ammortamento adottate sono riassunte nel prospetto seguente:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3
Macchine per ufficio	25	4
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico-	-	-



Pertanto la previsione delle quote di ammortamento tiene conto della consistenza attuale del patrimonio non completamente ammortizzato e delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti. Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative ai fabbricati sono in parte connesse agli investimenti sostenuti in anni precedenti con risorse relative ai contributi per investimenti destinati dal MUR per l'edilizia universitaria (€ 350.000), riscontati in base alla vita utile del cespite, in parte connesse a investimenti finanziati con risorse vincolate dall'Ateneo per gli investimenti derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 58.000).

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono previsti accantonamenti per rischi e oneri eventuali passività che dovessero emergere verranno rilevate in sede di bilancio di esercizio.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricompresi i costi per la prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, le imposte (IMU, imposta di bollo, imposta di registro), le restituzioni e i rimborsi relativi a rimborsi tasse a studenti idonei e beneficiari ADISU e altri rimborsi previsti dal Manifesto degli Studi. Sono altresì compresi gli oneri per il contenzioso di competenza dell'esercizio e per le "Somme da versare allo stato" in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che ammontano a complessivi € 148.360.

	2020	2021	Differenza
Servizio prevenzione e protezione	29.000	27.000	(2.000)
Imposte e tasse	25.500	30.500	5.000
Restituzioni e rimborsi	71.000	66.000	(5.000)
Oneri derivanti da contenzioso	7.000	7.000	-
Somme da versare allo stato	148.360	148.360	-
Oneri derivanti dalla gestione di contratti e appalti	7.000	9.000	2.000
Arrotondamenti	10	5	(5)
Attività progettuale	34.107	25.610	(8.497)
TOTALE	321.977	313.475	(8.502)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2020	2021	Differenza
1) Proventi finanziari	5	5	5
2) Interessi e altri oneri finanziari	15.000	17.000	2.000
3) Utili su cambi	100	50	(50)
3) Perdite su cambi	(100)	(50)	50
TOTALE	15.005	17.005	2.000

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa e dei servizi accessori.



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Per l'esercizio 2021 non ci sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
1) Proventi	16.000	26.000	
2) Oneri	(17.000)	(27.000)	
TOTALE	(1.000)	(1.000)	

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Valori in euro

	2020	2021	Differenza
IRAP Sostegno agli studenti (borse, stage, tirocini etc.)	936	10.392	9.456
IRAP Docenti e ricercatori	308.649	295.746	(12.903)
IRAP Collaborazioni scientifiche	368	368	-
IRAP Docenti a contratto	23.611	15.179	(8.432)
IRAP Esperti linguistici	100.556	96.257	(4.299)
IRAP Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	43.017	35.208	(7.809)
IRAP Personale dirigente e tecnico amministrativo	370.448	374.301	3.853
IRAP su rimborsi spese personale esterno e su gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	307	31	(276)
IRAP Prestazioni fornite da terzi	11.548	5.221	(6.327)
IRAP Gettoni/Indennità ai membri organi istituzionali	9.540	10.073	533
IRAP su attività Progettuale	25.858	20.537	(5.321)
IRES su attività commerciale	19.000	19.000	-
TOTALE IMPOSTE	913.838	882.313	(31.525)



Le previsioni delle “imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate” sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall’Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni e all’imposta IRES a carico dell’Ateneo ai sensi dell’art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il Bilancio di Previsione 2021 rileva un risultato presunto negativo che richiede di coprire costi ed investimenti con risorse derivanti da esercizi precedenti. Il risultato economico presunto individua una perdita di € 1.396.460, a cui si deve aggiungere la quota di investimenti che si prevede di finanziare con risorse dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti in contabilità finanziaria pari ad € 187.000.

Il budget economico è redatto pertanto in pareggio mediante l’utilizzo, sia per l’esercizio autorizzatorio 2021 che per il 2022 e 2023, delle riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

L’equilibrio patrimoniale, come dettagliato nel budget degli investimenti e nella tabella riepilogativa sulle previsioni di utilizzo delle risorse di patrimonio netto, è garantito dall’utilizzo di fonti di finanziamento prevalentemente proprie derivanti dagli esercizi precedenti in contabilità finanziaria e in contabilità economico patrimoniale. L’equilibrio finanziario, si veda la sezione dedicata al bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, è garantito dalle disponibilità di cassa dell’Ateneo derivanti da esercizi precedenti.



5. Indicatori di bilancio

Il D.lgs. 49/2012 disciplina i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

Per spese di personale si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e delle entrate derivanti da finanziamenti esterni, relative a:

- assegni fissi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato;
- assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato;
- trattamento economico del Direttore Generale;
- fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- contratti per attività di insegnamento di cui all'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per contributi statali per il funzionamento si intende la somma algebrica delle assegnazioni di competenza nell'anno di riferimento del Fondo Finanziamento Ordinario, del Fondo per la programmazione del sistema universitario e di eventuali ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle suddette spese di personale.

Per tasse, soprattasse e contributi universitari si intende il valore delle riscossioni totali nell'anno di riferimento, al netto di eventuali rimborsi effettuati a favore degli studenti, relative ad iscrizioni ai corsi dell'Ateneo di qualsiasi livello (corsi di Laurea e Laurea Magistrale, corsi Master, corsi di Lingua e Cultura Italiana, corsi di aggiornamento, contributi per la certificazione linguistica e glottodidattica, altre tasse e contributi), ad eccezione delle tasse rimosse per conto di terzi.

Di seguito si riporta la previsione degli indicatori IP (Spese di Personale) e I SEF (Sostenibilità Economico Finanziaria) per l'esercizio 2021. Non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento (I DEB) risulta essere pari a zero.

- **spese di personale**

Indicatore di personale	Previsione 2021
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	11.852.497
FFO (B)	13.468.000
Programmazione Triennale (C)	-



Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	2.621.000
TOTALE (E) = (B+C+D)	16.089.000
Rapporto (A/E) = < 80%	74%

- **sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	Previsione 2021
FFO (A)	13.468.000
Programmazione Triennale (B)	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	2.621.000
Fitti Passivi (D)	-
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	16.089.000
Spese di personale a carico Ateneo (F)	11.852.497
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	-
TOTALE (H) = (F+G)	11.852.497
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,11

Non essendo ancora stata ripartita fra gli Atenei la quota FFO relativa alla Programmazione Triennale 2021-2023, è stata presa in considerazione solo la previsione complessiva del FFO relativa all'esercizio 2021.

Nella tabella successiva viene riportato il dato degli indicatori registrato nell'esercizio 2019, la previsione dell'andamento degli indicatori per l'esercizio in corso, nonché la previsione per il triennio 2021-2023.

	2019	2020	2021	2022	2023
I SEF (>1)	1,33	1,24	1,11	1,09	1,09
IP (<80%)	62%	66%	74%	76%	75%

Per l'esercizio 2021 si stima un Indicatore di Personale (IP) pari al 74%, in aumento rispetto al valore dell'esercizio 2019 (62%) e alla stima del valore dell'esercizio 2020 (66%), determinato principalmente dalla previsione di minori ricavi. Per il triennio si prevede un ulteriore aumento dell'indicatore IP, fino ad un valore del 76%. Conseguentemente l'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l'esercizio 2021 è pari a 1,11, inferiore rispetto all'esercizio 2019 (1,33) e alla stima del valore dell'esercizio 2020 (1,24).



6. Analisi delle voci Budget degli investimenti

		<i>Valori in euro</i>		
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI		2021	2022	2023
A)	INVESTIMENTI/IMPIEGHI	187.000	1.687.000	657.000
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
	3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	187.000	1.687.000	657.000
	1) Terreni e fabbricati	10.000	1.510.000	480.000
	2) Impianti e attrezzature	165.000	165.000	165.000
	3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
	5) Mobili e arredi	12.000	12.000	12.000
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
	7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B)	FONTI DI FINANZIAMENTO	187.000	1.687.000	657.000
I)	CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	-	-
II)	RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III)	RISORSE PROPRIE	187.000	1.687.000	657.000

Nel budget degli investimenti sono valorizzati gli incrementi delle immobilizzazioni materiali previsti ed autorizzati per l'esercizio 2021 che ammontano complessivamente ad € 187.000, interamente finanziati con risorse proprie derivanti dalla contabilità finanziaria.

I nuovi investimenti previsti per il triennio 2021-2023 risultano essere finanziati con le risorse proprie dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria.

Importanti gli investimenti previsti sui fabbricati dell'Ateneo per il prossimo triennio, in particolare per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare. La somma di € 10.000 proposta nel 2021 è stata prevista per far fronte ad eventuali imprevisti connessi ai lavori avviati.

Nel dettaglio i progetti di edilizia già autorizzati alla data del 27.11.2020 che verranno riportati al 2021, sono:

	<i>Valori in euro</i>	
Investimenti autorizzati al 27.11.2020	Contributi finalizzati	Risorse proprie
Progetto Edilizia 2018 (Ristrutturazione Prosciutti, messa sicurezza balcone Palazzo Gallenga) Fondi MUR"	36.437	
Progetto "Verifiche sismiche sugli immobili OPCM Fondi MUR"	321.307	
Progetto "Lavori antincendio, climatizzazione e bagni Palazzo Gallenga" Fondi MUR	401.763	
Progetto "Lavori copertura Lupatelli" Fondi vincolati Organi istituzionali		80.000
Progetto "Manutenzione straordinaria Villa Colombella" Fondi vincolati Organi istituzionali		27.475



Progetto "Manutenzione straordinaria Diga Colombella" Fondi vincolati
Organi istituzionali

41.753

Totale

908.735

Delle attività progettuali in essere quelle relative al progetto edilizia 2018 e manutenzione straordinaria della Diga risultano essere in fase conclusiva.

In fase di attuazione le verifiche sismiche sugli immobili (Gallenga, Prosciutti, Villa Colombella), la progettazione dei lavori antincendio e manutenzione su Palazzo Gallenga e i lavori di rifacimento della copertura della palazzina Lupattelli. Per gli anni 2022 e 2023 sono previsti i lavori di esecuzione per l'antincendio e la manutenzione straordinaria di Palazzo Gallenga.

Parte degli investimenti in edilizia universitaria, sono finanziati con fondi vincolati residui destinati all'edilizia dal MUR e derivanti da accantonamenti effettuati in anni precedenti. La restante parte degli investimenti viene finanziata con le risorse derivanti dalla contabilità finanziaria accantonate nel "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali".

Gli investimenti in "Mobili e arredi" (€ 12.000) individuano le risorse previste per l'acquisto di arredi interni ed esterni mentre gli investimenti in "Impianti e attrezzature" individuano le risorse destinate alla manutenzione straordinaria e sostituzione di impianti di raffreddamento dell'Ateneo (€ 50.000) e alla realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza (€ 70.000), nonché al potenziamento e consolidamento delle infrastrutture informatiche e didattiche dell'Ateneo.



7. Dettaglio utilizzo riserve di patrimonio netto

Le colonne 1, 2 e 3 relative al bilancio di esercizio 2019 si riferiscono all'ultimo bilancio di esercizio approvato alla data di compilazione della presente nota illustrativa; la colonna 5, relativa al bilancio di previsione 2020 è comprensiva delle previsioni di budget economico e degli investimenti aggiornate con le relative variazioni in colonna 4; le colonne 6, 7 e 8 relative al bilancio di previsione 2021 si riferiscono al budget economico e degli investimenti oggetto della presente nota illustrativa.

Valori in euro

A) PATRIMONIO NETTO	Bilancio d'esercizio anno 2019			Bilancio di previsione anno 2020		Bilancio di previsione 2021		
	P.N. BILANCIO DI ESERCIZIO (31.12.2019)	Destinazione utile (anno 2019)	P.N. (31.12.2019)	VARIAZIONI P.N.	P.N. (31.12.2020)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	VALORE RESIDUO
	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.528	-	58.528	-	58.582	-	-	58.528
II PATRIMONIO VINCOLATO								
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.701.997	-	4.701.997	-	4.701.997	-	-	4.701.997
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)		-	15.270.960	-	15.270.960	(58.000)	-	15.212.960
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	19.972.957	-	19.972.957	-	19.972.957	(58.000)	-	19.914.957
III PATRIMONIO NON VINCOLATO								
1) Risultato esercizio	2.929.569	(2.929.569)	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	6.633.847	2.929.569	9.563.416	-	9.551.408	(1.396.460)	(187.000)	7.967.948
di cui Coep	6.355.003	2.929.569	9.284.572	-	9.284.572	(1.396.460)	-	7.888.112
di cui COFI	278.844	-	278.844	(12.008)	266.836	-	(187.000)	79.836
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.563.416,00	-	9.563.416	-	9.551.408	(1.396.460)	(187.000)	7.967.948
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	29.594.901,00	-	29.594.901,00	-	29.582.947	(1.454.460)	(187.000)	27.941.433



8. Misure di contenimento della spesa

Con l'emanazione della legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" è intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Con la circolare n. 34 del 19.12.2019 sono state fornite indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione 2020 e successivamente, con la circolare n. 9 del 21.04.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state fornite ulteriori indicazioni, fornendo una nuova scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli di entrata al bilancio dello Stato. L'obiettivo di riordino e semplificazione andrà perseguito con la cessazione dell'applicazione di una serie di disposizioni e introducendo un unico vincolo riguardante la razionalizzazione della spesa complessiva per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi dal 2016 al 2018, nonché la riduzione della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Per i versamenti calcolati sui precedenti limiti di spesa si dovrà invece continuare a versare all'entrata del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno, per un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10%.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni già emanate, una nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Non è stato pertanto possibile ad oggi quantificare tali limiti ed adeguare di conseguenza la previsione di spesa.

In relazione ai versamenti di spesa vengono applicate le seguenti misure:

- versamento delle somme di cui al D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008, art. 61, comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16), importo dovuto nel 2018 maggiorato del 10%; somma dovuta in base all'art. 67, comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi);
- versamento delle somme dovute nel 2018 di cui al D.L.78/2010, convertito in L. 122/2010, maggiorate del 10%.

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa, maggiorate del 10%, sono state previste nel budget economico alla voce "Somme da versare allo Stato" per complessivi € 148.360.

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48784,57	4.878,46	53.663,03
Totale	48784,57	4.878,46	53.663,03



D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15896,36	1.589,64	17.486,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30791,24	3.079,12	33.870,36
Totale	46687,6	4.668,76	51.356,36
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	37.679,72		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.659,62		

Continua ad applicarsi il limite di spesa per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. 89/2014, definito nel 30% della spesa sostenuta nel 2011 (€ 6.608,20). Dal 2015, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato comunicato il superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture risultava calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione superiore al limite previsto (€ 9.360).

In relazione al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, all'Ateneo viene assegnato per ogni esercizio da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca un limite (c.d. Obiettivo di fabbisogno) correlato all'entità dei pagamenti effettuabili mediante l'utilizzo di risorse pubbliche.

Nel 2019 la modalità di calcolo del fabbisogno è stata modificata, prevedendo l'esclusione dal limite del fabbisogno dei pagamenti connessi ad investimenti e l'esclusione delle riscossioni e dei pagamenti connessi alla ricerca nell'ambito dell'attività progettuale degli Atenei. Tale limite rappresenta un vincolo alla pianificazione della spesa da parte dell'Ateneo che viene monitorato nel corso dell'esercizio.



Relativamente alle spese per il personale il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei”, definisce all’articolo 5 il limite massimo relativo alle spese di personale. Nella sezione indicatori sono riportati i valori degli indicatori di spese del personale previsti per il prossimo triennio. Nello specifico dei fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL l’ammontare degli stessi è stato definito nel rispetto di quanto previsto dall’art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 c.2 del D.Lgs. 165/2001 (tra cui sono comprese anche le Università) non possa superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con la L. 12/2019, tale limite non opera con riferimento agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 75/2017 dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’art. 48 del D.Lgs. 165/2001. Il rispetto dei limiti sui fondi accessori viene verificato in sede di certificazione dei fondi. La previsione 2021, pari a complessivi € 301.203,00, non supera l’importo dell’anno 2016 di € 323.517,08.



9. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi

In applicazione del D.lgs. n. 18/2012 è stato predisposto il **bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria** per l'esercizio 2020, secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 394/2017, di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014.

Alla luce delle modifiche apportate dal D.I. n. 394/2017 è stato predisposto il bilancio preventivo unico d'Ateneo finanziario in contabilità finanziaria, riclassificando le entrate e le spese secondo i seguenti criteri:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget economico e degli investimenti sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto della previsione di minori costi per il personale per l'esercizio 2021, con conseguente diminuzione delle ritenute su redditi da lavoro dipendente, nonché dell'andamento degli ultimi esercizi.

Il saldo tra le entrate e le uscite previsto per l'esercizio 2021, che al netto delle partite di giro ammonta ad € -1.463.960, verrà coperto con le risorse finanziarie derivanti dai risultati positivi degli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito un prospetto sintetico relativo ai movimenti di cassa relativo agli ultimi tre esercizi e alla previsione per l'esercizio 2021 e il prospetto delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello come previsto dal D.I. n. 394/2017.

	2018	2019	2020*	2021 previsione
Cassa iniziale 01/01	13.834.988	15.457.946	19.194.362	18.053.933
Incassi	29.556.309	31.348.223	24.703.275	26.869.709
Pagamenti	27.933.351	27.611.806	25.843.704	28.333.669
Cassa al 31/12	15.457.946	19.194.362	18.053.933	16.589.973

* Stima al 10.12.2019 dei movimenti di cassa al 31.12.2019

Le previsioni di cassa al 31/12/2020 e al 31/12/2021 sono incerte in quanto suscettibili, in particolare, delle tempistiche con cui verranno effettuati i trasferimenti di cassa del FFO, stimati sulla base di quanto registrato negli ultimi esercizi.



Valori in euro

PROSPETTO SIOPE

E	ENTRATE	26.869.709
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	13.942.900
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	13.942.900
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.626.900
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.586.900
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	40.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	-
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	266.000
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	266.000
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.866.809
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.838.749
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	1.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.811.995
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.754
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	5
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	5
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	28.055
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	2.000
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.055
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	560.000
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	-
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	560.000
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	560.000
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	0
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.000.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.000.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	180.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	290.000
U	USCITE	28.333.669
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	18.646.669



U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	12.836.711
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	9.915.862
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	2.920.849
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	968.153
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	968.153
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.502.439
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	271.119
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.231.320
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.133.129
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	163.360
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	163.360
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	969.769
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	954.930
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	14.839
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.182
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	26.182
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	66.000
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	114.055
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	-
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	27.055
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	187.000
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	187.000
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	187.000
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	-
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.000.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.000.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	180.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	290.000

Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG)**. Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.l. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non



autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Di seguito si riassumono i principali criteri adottati:

- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” devono essere imputate le spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria e ai ricercatori, in proporzione alla percentuale prevista nel Manuale tecnico operativo, alla docenza dei corsi di lingua, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria” non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall’Ateneo;
- al programma “Indirizzo politico” sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell’Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell’organizzazione interna dell’Ateneo e sulla destinazione d’uso dei beni e degli spazi. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dei dati relativi alle precedenti rilevazioni SIOPE.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2021
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€ 4.332.717
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 9.035.111
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-



Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 340.337
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 5.125.504
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				<hr/>
				€ 18.833.669



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

(Verbale n. 10/2020)

Il bilancio di previsione 2021 è stato trasmesso al Collegio, per il relativo parere di competenza, in data 17 dicembre 2020.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- relazione della prorettrice;
- bilancio unico d’Ateneo di previsione 2021-2023, autorizzatorio per l’esercizio 2021, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e da una relazione illustrativa;
- bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2021;
- riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi 2021.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio:

- la previsione dell’attività progettuale per l’anno 2021;
- il prospetto dell’attività progettuale in essere riportata all’esercizio 2021;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nella predisposizione dei documenti l’Ateneo ha tenuto conto in particolare del D.lgs. n. 18/2012 di “Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell’articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell’articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014 di definizione dei “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” e del D.I. MIUR-MEF n. 21/2014 di “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”. Si è tenuto altresì conto del D.I. MIUR-MEF n. 925/2015 “Schemi di budget economico e degli investimenti”, di cui all’art. 1, comma 2, lettera a) e b) D.lgs. n. 18/2012, del D.I. MIUR-MEF n. 248/2016 “Schemi di bilancio consolidato delle Università”, del D.D. MIUR n. 1055/2019 di “Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo” ed infine del D.I. MIUR-MEF n. 394/2017 di Revisione e aggiornamento del D.I. 14 gennaio 2014 n.19”.

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l’esercizio 2021, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all’allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio conseguito con l’utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti dalla contabilità patrimoniale per un importo di € 1.396.460,00.

Il **Budget economico** dell’esercizio 2021 (con proiezione triennale) è così riassunto:

	BUDGET ECONOMICO 2021	2020_var	2021	2022	2023	Delta 2020-2021
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI		3.922.341	3.353.000	3.553.000	3.773.000	-569.341



1)	Proventi per la didattica	3.441.060	2.793.000	3.553.000	3.773.000	-648.060
2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	200.000	0	0	0	-200.000
3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	281.281	560.000	0	0	278.719
II.	CONTRIBUTI	16.084.462	14.292.900	13.992.900	13.792.900	-1.791.562
1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	15.506.108	13.936.900	13.636.900	13.436.900	-1.569.208
2)	Contributi Regioni e Province autonome	10.000	40.000	40.000	40.000	30.000
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0	0	0
4)	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	322.354	266.000	266.000	266.000	-56.354
5)	Contributi da Università	0	0	0	0	0
6)	Contributi da altri (pubblici)	90.000	0	0	0	-90.000
7)	contributi da altri (privati)	156.000	50.000	50.000	50.000	-106.000
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0	0	0	0	0
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0	0
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.219.286	105.754	144.347	105.794	-1.113.532
1)	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.129.566	58.000	58.000	58.000	-1.071.566
2)	Altri proventi e ricavi diversi	89.720	47.754	86.347	47.794	-41.966
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0	0
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI (A)	<u>21.226.089</u>	<u>17.751.654</u>	<u>17.690.247</u>	<u>17.671.694</u>	<u>-3.474.435</u>
		0				0
B)	COSTI OPERATIVI	0				0
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	13.706.255	13.118.999	13.095.087	13.023.363	-587.256
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.985.606	7.327.840	7.280.735	7.310.991	-657.766
a)	docenti/ricercatori	4.851.404	4.675.852	4.946.570	5.042.571	-175.552
b)	collaborazioni scientifiche	332.731	300.000	20.000	20.000	-32.731
c)	docenti a contratto	487.154	287.920	289.280	290.640	-199.234
d)	esperti linguistici	1.584.810	1.470.916	1.461.315	1.435.603	-113.894
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	729.507	593.152	563.570	522.177	-136.355
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.720.649	5.791.159	5.814.352	5.712.372	70.510
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.741.525	4.287.832	3.883.075	3.897.243	-1.453.693
1)	Costi per sostegno agli studenti	1.431.564	999.343	987.523	987.523	-432.221
2)	Costi per il diritto allo studio	0	0	0	0	0
3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	24.466	22.159	10.959	10.959	-2.307
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0	0	0	0
5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	0	0	0	0	0
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0	0
7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	58.245	70.659	57.709	58.759	12.414
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.230.430	2.351.602	2.064.119	2.074.949	-878.828
9)	Acquisto altri materiali	210.340	200.460	189.730	189.900	-9.880



10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	61.600	61.000	61.000	61.000	-600
12) Altri costi	724.880	582.609	512.035	514.153	-142.271
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	526.500	527.500	527.500	527.500	1.000
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.000	5.000	5.000	5.000	0
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	521.500	522.500	522.500	522.500	1.000
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0	0	0
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0	0
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	321.977	313.475	287.245	275.915	-8.502
TOTALE COSTI (B)	20.296.256	18.247.806	17.792.907	17.724.021	-2.048.450
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	929.833	-496.152	-102.660	-52.327	-1.425.985
	0				0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.995	-16.995	-16.995	-16.995	-2.000
1) Proventi finanziari	5	5	5	5	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	15.000	17.000	17.000	17.000	2.000
3) Utili e Perdite su cambi	0	0	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0
1) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.000	-1.000	-1.000	-1.000	0
1) Proventi	16.000	26.000	26.000	26.000	10.000
2) Oneri	17.000	27.000	27.000	27.000	10.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	913.838	882.313	894.903	889.744	-31.525
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	-1.396.460	-1.015.558	-960.066	-1.396.460
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	0	1.396.460	1.015.558	960.066	1.396.460
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0	0	0

Il Collegio passa in rassegna le voci più significative del bilancio di previsione

PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2020	2021	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	3.922.341	3.353.000	(569.341)
II. CONTRIBUTI	16.084.462	14.292.900	(1.791.562)
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.219.286	105.754	(1.113.532)
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-



VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNE	-	-	-
TOTALE	21.226.089	17.751.654	(3.474.435)

In generale la previsione dei “Proventi operativi”, mostra una sensibile diminuzione rispetto a quelle dell’esercizio precedente assestate al mese di settembre 2020 (-3,47 milioni)

I “Proventi propri” sono stimati in diminuzione di euro 569.341,00; le riduzioni si riferiscono in particolare alle “Tasse corsi di laurea e laurea magistrale” dovute all’applicazione per l’Anno Accademico 2020/2021 della No Tax Area (parzialmente compensata da uno specifico finanziamento ministeriale) e ad una minore previsione delle “Tasse certificazioni linguistiche e glottodidattiche” nonché da minori previsioni connesse alle attività su committenza. Alla predetta previsione in diminuzione ha concorso, inoltre, la grave emergenza sanitaria che ha coinvolto e sta tutt’ora coinvolgendo l’Italia e il resto dei Paesi UE e EXTRA UE e che ha ridotto il numero delle iscrizioni di nuovi studenti in special modo per i corsi di lingua e cultura italiana ed in minor misura per i corsi di laurea.

Risulta comunque rispettato il limite stabilito dal D.P.R. 306/1997, art. 5, comma 1; infatti la previsione della contribuzione studentesca dei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master non supera il limite del 20 per cento dell’importo del finanziamento annuale dello Stato previsto ed è pari al 3%.

Ancora più consistente è stata la previsione di riduzione per la voce “Contributi” (- euro 1.791.562,00), determinata prevalentemente dalla riduzione, rispetto all’esercizio precedente, delle assegnazioni ministeriali. La previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell’Ateneo, è stata effettuata in modo prudenziale tenendo conto dei criteri di ripartizione e delle relative assegnazioni disposte dal DM 442/2020 (previsione per 2021 euro 13.468.000,00, previsione assestate 2020 euro 14.036.956,00 con una differenza negativa di euro 568.956,00). Pure in diminuzione (- euro 1.000,252,00) la previsione degli altri contributi ministeriali che è in parte giustificata dalla circostanza che non si ritengono ripetibili i finanziamenti ministeriali straordinari ricevuti nel 2020 per fronteggiare l’emergenza sanitaria (circa 300 mila euro), nonché dal mancato rinnovo da parte del MAECI del finanziamento delle borse di studio destinate agli studenti dei corsi universitari e dei corsi di lingua e cultura italiana.

Fra i “Ricavi diversi” si segnala la previsione della voce “Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria” che si riferisce all’utilizzo delle Riserve vincolate per immobilizzazioni a copertura della quota di ammortamento di competenza dell’esercizio per investimenti finanziati con risorse dell’Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 58.000).

COSTI OPERATIVI

	2020	2021	Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.706.255	13.118.999	(587.256)
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.741.525	4.287.832	(1.453.693)
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	526.500	527.500	1.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	321.977	313.475	(8.502)
TOTALE	20.296.257	18.247.806	(2.048.451)



Tra i “Costi operativi” la voce più rilevante (72%) è costituita dai “Costi per il personale”. L’entità assoluta e relativa della predetta voce di costo, suggerisce un’attenta e prudente gestione delle politiche di reclutamento del personale, tenuto anche conto della situazione prospettica nella quale si prevede una contrazione delle risorse a disposizione dell’Ateneo. Nella relazione illustrativa viene adeguatamente dato conto delle dinamiche per le diverse tipologie dei contingenti di personale e dei correlati oneri che si prevedono per l’anno 2021 e, tendenzialmente, per i successivi 2022 e 2023.

In particolare per il 2021 è stata stimata una riduzione di euro 587.256,00, con una riduzione di euro 657.766,00 dei costi per il personale dedicato alla ricerca ed alla didattica ed un aumento di euro 70.510,00 per il personale dirigente e tecnico amministrativo.

L’indicatore di Personale (IP) è stimato pari al 74%, (inferiore all’80% limite massimo previsto dal D.lgs 49/12), in aumento rispetto al valore dell’esercizio 2019 (62%) e alla stima del valore dell’esercizio 2020 (66%), determinato principalmente dalla previsione di minori ricavi. Per il triennio si prevede un ulteriore aumento dell’indicatore IP, fino ad un valore del 76%.

Anche l’Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (I SEF) previsto per l’esercizio 2021, pari a 1,11, rientra nel limite fissato dal citato D.lgs 49/12 (>1), ma è inferiore rispetto all’esercizio 2019 (1,33) ed alla stima del valore dell’esercizio 2020 (1,24), con un tendenziale ulteriore decremento per il successivo biennio 2022 e 2023. L’andamento di tali indicatori conferma quanto più sopra segnalato in merito alle politiche di reclutamento del personale.

Anche i “Costi della gestione corrente” sono previsti in forte flessione rispetto al 2020 (-euro 1.453.693,00); fra questi significativa è la previsione di una riduzione di 878.828;00 (-27% rispetto al 2020) per i costi per acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, cioè dei servizi generali che devono assicurare il buon funzionamento dell’Ateneo.

Fra i costi operativi sono previsti anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi euro 527.000,00; tale importo rappresenta la quota imputabile all’esercizio (secondo percentuale prestabilita) del costo di acquisto delle predette immobilizzazioni. Nella voce altri oneri di gestione è compreso l’importo di euro 148.360,00 riguardante le somme da versare al bilancio dello Stato per effetto di varie norme di finanza pubblica di cui più avanti viene data ampia illustrazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	2020	2021	Differenza
PROVENTI FINANZIARI	5	5	5
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	15.000	17.000	2.000
UTILI SU CAMBI	100	50	(50)
PERDITE SU CAMBI	(100)	(50)	50
TOTALE	15.005	17.005	2.000

La gestione finanziaria rappresenta gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione del servizio di cassa e dei servizi accessori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per l’esercizio 2021 non sono previste rettifiche di valore di attività finanziarie.



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2020	2021	Differenza
PROVENTI	16.000	26.000	10.000
ONERI	(17.000)	(27.000)	(10.000)
TOTALE	(1.000)	(1.000)	

La gestione straordinaria rappresenta le previsioni di eventuali proventi ed oneri di natura straordinaria, non ricorrente e non di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le previsioni delle "imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate" sono relative alle imposte IRAP a cui sono assoggettati i compensi erogati dall'Ateneo al personale dipendente ed ai collabori esterni e all'imposta IRES a carico dell'Ateneo ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 602/1973.

RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Il bilancio economico di previsione presenta un risultato economico presunto negativo di euro 1.396.460,00 che si prevede di coprire con l'utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolate derivanti dalla contabilità patrimoniale.

Il **Budget degli investimenti 2021-2023** è così riassunto:

	2021	2022	2023
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI	187.000	1.687.000	657.000
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	187.000	1.687.000	657.000
1) Terreni e fabbricati	10.000	1.510.000	480.000
2) Impianti e attrezzature	165.000	165.000	165.000
3) Attrezzature scientifiche	-	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-
5) Mobili e arredi	12.000	12.000	12.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
B) FONTI DI FINANZIAMENTO	187.000	1.687.000	657.000



I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	-	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE	187.000	1.687.000	657.000

Nel budget degli investimenti sono previsti ed autorizzati per il 2021 investimenti in immobilizzazioni materiali per € 187.000, interamente finanziati con risorse proprie derivanti dalla contabilità finanziaria.

Anche i nuovi investimenti previsti per i successivi anni 2022 e 2023 sono finanziati con le risorse proprie dell'Ateneo derivanti dalla contabilità finanziaria.

In aggiunta ai predetti investimenti esistono ulteriori progetti di edilizia sui fabbricati dell'Ateneo, già autorizzati e che verranno riportati al 2021, per un ammontare complessivo di euro 908.735,00, di cui 759.507,00 finanziati con contributi finalizzati e 149.228,00 con riserve derivanti dalla contabilità finanziaria.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Le somme derivanti dalle misure di contenimento della spesa sono state previste nel budget economico alla voce "Somme da versare allo Stato" per complessivi € 148.360.

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle ai commi 14 e 16)	48784,57	4.878,46	53.663,03
Totale	48784,57	4.878,46	53.663,03
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	15896,36	1.589,64	17.486,00



Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30791,24	3.079,12	33.870,36
Totale	46687,6	4.668,76	51.356,36
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)			37.679,72
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			5.659,62

Continua ad applicarsi il limite di spesa per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. 89/2014, definito nel 30% della spesa sostenuta nel 2011 (€ 6.608,20). Dal 2015, nota prot.n. 9639 del 04.12.2015 del Direttore Generale destinata al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato comunicato il superamento del vincolo di Bilancio in quanto il limite dei costi per l'esercizio di autovetture risultava calcolato sull'unico mezzo di servizio a disposizione, ovvero una Fiat Panda di proprietà dell'Ateneo, rottamata nell'anno 2016. Trovandosi l'Ateneo nella oggettiva necessità di noleggiare un unico automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali a partire dal Bilancio di Previsione 2016 è stata autorizzata una previsione superiore al limite previsto (€ 9.360).

A tal proposito il Collegio invita l'Ateneo a considerare eventuali soluzioni che consentano, anche attraverso sponsorizzazioni sul territorio, l'eliminazione di tale onere.

BILANCIO PREVENTIVO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

In ottemperanza al D.I. n. 394/2017 di revisione e aggiornamento del D.I. MIUR-MEF n. 19/2014, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, per l'esercizio 2021, è stato redatto tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 ed in particolare delle voci di entrata e di spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato. In particolare i criteri adottati per la riclassificazione sono i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.M. n. 19/2014;



- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle componenti di costo che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria (ammortamenti, insussistenze, svalutazioni etc.);
- le spese per investimenti previste nel budget economico e degli investimenti sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale;
- le entrate e le uscite relative a partite di giro sono state quantificate tenendo conto della previsione di minori costi per il personale per l'esercizio 2021, con conseguente diminuzione delle ritenute su redditi da lavoro dipendente, nonché dell'andamento degli ultimi esercizi.

PROSPETTO SIOPE

E	ENTRATE	26.869.709
E.2.00.00.00.000	TRASFERIMENTI CORRENTI	13.942.900
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	13.942.900
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.626.900
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	13.586.900
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	40.000
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da imprese	-
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	266.000
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	266.000
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-
E.3.00.00.00.000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.866.809
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.838.749
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	1.000
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.811.995



E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.754
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	5
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	5
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	28.055
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	2.000
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	26.055
E.4.00.00.00.000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	560.000
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	-
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	560.000
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	560.000
E.9.00.00.00.000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
E.9.01.01.00.000	Altre Ritenute	0
E.9.01.02.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.000.000
E.9.01.03.00.000	Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
E.9.01.99.00.000	Altre Entrate Per Partite Di Giro	3.000.000
E.9.02.05.00.000	Riscossione Imposte E Tributi Per Conto Terzi	180.000
E.9.02.99.00.000	Altre Entrate Per Conto Terzi	290.000



U	USCITE	28.333.669
U.1.00.00.00.000	SPESE CORRENTI	18.646.669
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	12.836.711
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	9.915.862
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	2.920.849
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	968.153
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	968.153
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	3.502.439
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	271.119
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	3.231.320
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.133.129
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	163.360
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	163.360
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	969.769
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	954.930
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	14.839
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a imprese	-
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	92.182
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	26.182



U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	66.000
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	114.055
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	-
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.000
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	7.000
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	27.055
U.2.00.00.00.000	SPESE IN CONTO CAPITALE	187.000
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	187.000
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	187.000
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	-
U.7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	9.500.000
U.7.01.01.00.000	Versamenti Di Altre Ritenute	-
U.7.01.02.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Dipendente	6.000.000
U.7.01.03.00.000	Versamenti Di Ritenute Su Redditi Da Lavoro Autonomo	30.000
U.7.01.99.00.000	Altre Uscite Per Partite Di Giro	3.000.000
U.7.02.05.00.000	Versamenti Di Imposte E Tributi Riscosse Per Conto Terzi	180.000
U.7.02.99.00.000	Altre Uscite Per Conto Terzi	290.000

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI



Come previsto dal D.lgs. 18/2012 viene allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la **riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi** (COFOG). Per riclassificare la spesa si è partiti, ai sensi del D.I. n. 394/2017, dal bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e si è tenuto quindi conto dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n. 21/2014 e nel Manuale tecnico operativo adottato con D.D. n.1055/2019 ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2021
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€ 4.332.717
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	-
		07.5	R&S per la sanità	-
Istruzione Universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 9.035.111
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 340.337
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 5.125.504
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	-
				€ 18.833.669



CONCLUSIONI

Il Collegio, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- che il bilancio è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio anche se raggiunto tramite l'utilizzo di riserve di patrimonio netto;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione 2021 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto e confermato

Dott. Salvatore Sfrecola

(Presidente)

Dott. Paolo Spernanzoni

(Componente)

Dott. Barbara Proietti

(Componente)